



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Rev. 31 maggio 2020
Triennio di registrazione 2020-2023

Redatta secondo i requisiti del
Reg. (CE) 1221/2009
Dati aggiornati al 31/05/2020
Codice NACE: 55.2

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. POLITICA AMBIENTALE	4
3. IL SITO E L'ORGANIZZAZIONE	5
3.1. DESCRIZIONE DEL CAMPING VILLAGE PINO MARE	5
3.1.1. Novità ambientali	10
3.2. IL CONTESTO AMBIENTALE	11
3.3. L'ORGANIZZAZIONE E IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	12
3.3.1. Organizzazione interna	12
3.3.2. Il Sistema di Gestione Ambientale	13
3.3.3. Partecipazione dei dipendenti e degli ospiti	14
3.4. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	14
4. LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE	18
5. ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI: DATI DISPONIBILI E INDICATORI	19
5.1. ASPETTI AMBIENTALI NON RILEVANTI O POCO SIGNIFICATIVI	21
5.1.1. Emissioni in atmosfera puntuali	21
5.1.2. Emissioni diffuse in atmosfera	23
5.1.3. Emissioni di gas serra e CO ₂ prodotta	24
5.1.4. Clima acustico	25
5.1.5. Sostanze pericolose, amianto	25
5.1.6. Prevenzione incendi	26
5.1.7. Odori	26
5.1.8. Inquinamento elettromagnetico	26
5.1.9. Utilizzo del terreno, biodiversità e tutela del paesaggio	26
5.2. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	28
5.2.1. Consumo idrico	29
5.2.2. Scarichi idrici	30
5.2.3. Rifiuti	31
5.2.4. Risorse energetiche	32
5.2.4.A. Energia elettrica	32
5.2.4.B. GPL	35
5.2.4.C. Gasolio e benzina	36
5.2.4.D. Consumo totale di energia in Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP)	37
5.3. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	38
6. AZIONI ATTUATE E PROGRAMMATE PER IL MIGLIORAMENTO	39
7. RIFERIMENTI	39
ALLEGATO 1: PRINCIPALI OBBLIGHI DI CONFORMITÀ AMBIENTALE APPLICABILI AL CAMPING VILLAGE PINO MARE	40
ALLEGATO 2: OBIETTIVI RAGGIUNTI, OBIETTIVI ABBANDONATI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO	42
ALLEGATO 3: TERMINI, DEFINIZIONI E GLOSSARIO	48

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta grazie alla collaborazione del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale del Camping Village Pino Mare Lucia Mauro e della Società di consulenza:



1. Premessa

L'impegno verso la protezione dell'ambiente e la promozione di un turismo eco-compatibile che il Camping Village "Pino Mare" ha assunto è stato riconosciuto grazie all'ottenimento, a partire dall'anno 2007, della certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA) ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 da parte dell'ente accreditato Det Norske Veritas Italia (oggi DNV GL Business Assurance Italia Srl) e, a partire dall'anno 2008, della Registrazione EMAS al n. IT-000975.

A seguito dell'analisi del proprio contesto e dei fattori rilevanti che possono influenzare l'efficacia del SGA, Restur ha determinato che, fra le esigenze e le aspettative delle parti interessate, gli obiettivi e gli scopi della Registrazione EMAS sono di primaria importanza soprattutto per gli ospiti. Lo stimolo a raggiungere e mantenere la registrazione EMAS è nato dalla consapevolezza che il turismo stagionale genera un'importante impronta ecologica in un arco di tempo ristretto e che una modalità di gestione sostenibile delle attività costituisce anche un'attrattiva nei confronti dei turisti.

Le finalità del SGA vanno oltre il rispetto delle prescrizioni di legge in campo ambientale e sono volte al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali mediante:

- il controllo degli impatti ambientali;
- la valutazione sistematica, obiettiva e periodica dell'efficacia del SGA;
- l'informazione sulle prestazioni ambientali e un dialogo aperto con i soggetti interessati;
- il coinvolgimento degli ospiti e la partecipazione attiva dei dipendenti.



Figura 1. Panoramica sulla piscina e sulle unità abitative

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta in conformità ai requisiti espressi dal regolamento EMAS (reg. CE 1221/2009, reg. UE 1505/2017, reg. UE 2026/2018 e dec. UE 611/2016) e contiene le informazioni sugli indicatori ambientali diretti ed indiretti dell'organizzazione con **aggiornamento al 31 maggio 2020**.

Questo documento fornisce informazioni sul controllo e sulla gestione degli impatti ambientali e, in particolare, descrive le prestazioni e le iniziative ambientali intraprese dal Camping Village per l'attuazione degli obiettivi e dei target fissati.

2. Politica Ambientale

Il Camping Village Pino Mare, consapevole dell'importanza di un ambiente sano per sé e per i propri ospiti, nel presente e nel futuro si impegna ad adottare misure organizzative e tecniche per la prevenzione dell'inquinamento e per il miglioramento continuo dei propri impatti ambientali. Per questo motivo la Direzione ha definito e predisposto una Politica Ambientale, che contiene i principi che intende perseguire e diffondere ai propri dipendenti, collaboratori, fornitori, appaltatori e alle parti interessate.

POLITICA AMBIENTALE

Il Camping Village "Pino Mare" è attivo sin dal 1963 e, ammodernato ed ampliato nel corso degli anni, costituisce una meravigliosa oasi di tranquillità sul mare Adriatico, tra il verde di una lussureggiante pineta e una vasta spiaggia in cui gli ospiti possono usufruire di ristoranti, bar, piscine, market, area wellness e servizi vari. Il Pino Mare, gestito da Restur S.r.l., è un Camping Village a 4 stelle in grado di ospitare oltre 3.000 persone disponendo di piazzole dotate di allacciamento ai servizi e unità mobili di pernottamento in affitto dotate di camere da letto, zona giorno con angolo cottura accessoriato, servizi con WC e doccia, aria condizionata e giardinetto privato attrezzato.

A seguito dell'analisi del proprio contesto e dei fattori rilevanti che possono influenzare l'efficacia del sistema di gestione ambientale, Restur ha determinato che, fra le esigenze e le aspettative delle parti interessate, gli obiettivi e gli scopi della Registrazione EMAS sono di primaria importanza soprattutto per gli ospiti. Lo stimolo a raggiungere e mantenere la registrazione EMAS è nato dalla consapevolezza che il turismo stagionale genera un'importante impronta ecologica in un arco di tempo ristretto e che una modalità di gestione sostenibile delle attività costituisce anche un'attrattiva nei confronti dei turisti.

L'attenzione verso l'ospite e la salvaguardia ambientale rappresentano uno degli elementi su cui Restur indirizza le proprie attività. Anche per questo motivo il Regolamento EMAS costituisce il riferimento per il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento ambientale viene seguito un programma di interventi articolato sui seguenti fronti:

- ✓ mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale conforme al Regolamento EMAS;
- ✓ adozione di tecnologie e sistemi per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche;
- ✓ corretta gestione dei rifiuti prodotti nel Camping Village;
- ✓ impegno verso il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale al fine di accrescere le prestazioni ambientali;
- ✓ impegno al rispetto della legislazione ambientale vigente e di ogni altro obbligo di conformità;
- ✓ protezione dell'ambiente, prevenzione dell'inquinamento e gestione delle possibili emergenze di carattere ambientale;
- ✓ coinvolgimento del personale nell'intento di diffondere una cultura di responsabilità nei confronti dell'ambiente.

Lignano Sabbiadoro (UD)

L'amministratore unico
Renzo Pozzo

3. Il sito e l'organizzazione

3.1. Descrizione del Camping Village Pino Mare

Il Camping Village "Pino Mare" si trova nel territorio comunale di Lignano Sabbiadoro (UD), in un'area immersa nella pineta che si estende sul litorale alto-Adriatico in prossimità della foce del fiume Tagliamento, su un terreno pianeggiante e sabbioso con abbondante ombreggiatura.

Il vigente Piano Regolatore classifica l'intera area come zona turistica e ricettivo-complementare, destinata esplicitamente all'uso di campeggio, mentre la spiaggia è definita zona per servizi ed attrezzature collettive.

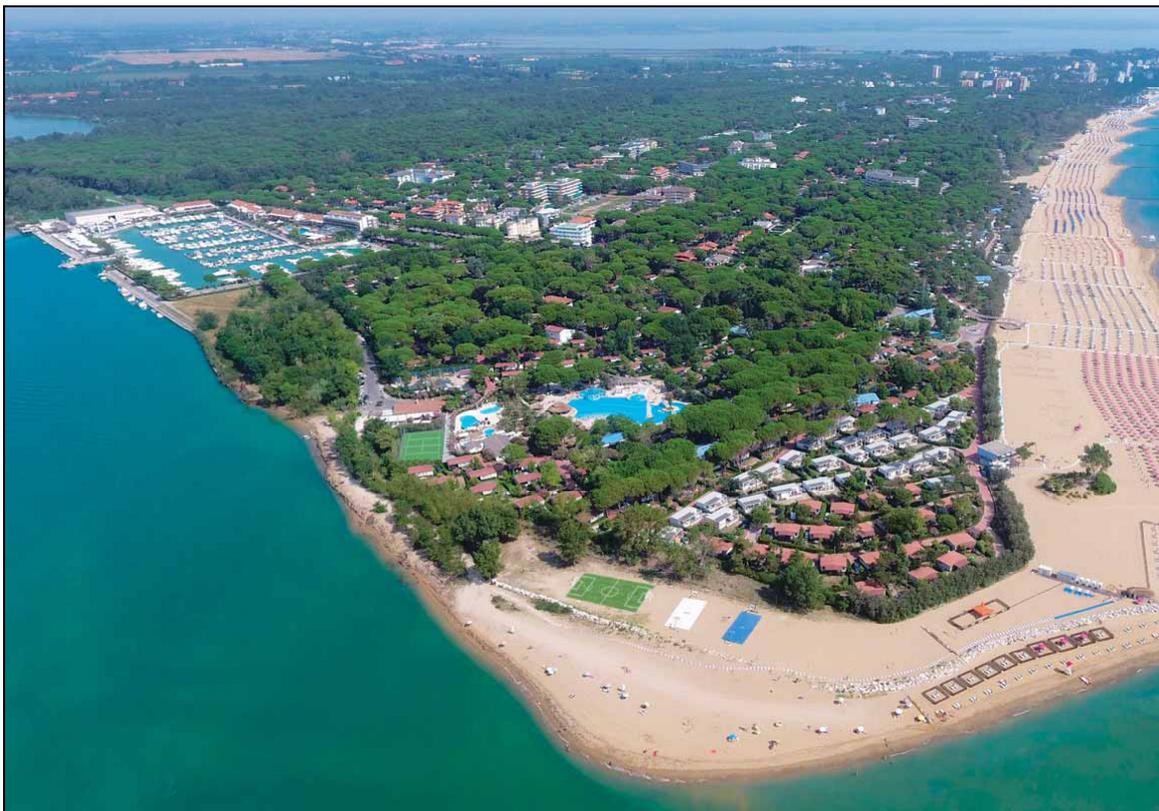


Figura 2. L'area del Camping Village Pino Mare inserita nella penisola di Lignano Sabbiadoro

Il sito a cui si applica il Sistema di Gestione è costituito da:

- Camping Village "Pino Mare",

che, al suo interno, comprende:

- la relativa spiaggia di Lignano Riviera (uffici spiaggia 5 e 6);
- tre bar denominati "2000", "Sporting" e "Pino Mare 2";
- il ristorante denominato "Vecchia Finanza".

Tale sito costituisce una struttura organizzativa indipendente in termini decisionali, organizzativi e finanziari ed è ubicato ai confini geografici dell'organizzazione.

Gestore del Camping Village "Pino Mare" era, fino al 2016, la società "S.I.L. - Società Imprese Lignano S.p.A.", soggetto assegnatario della vigente concessione demaniale per la gestione delle attività turistiche dell'arenile di Lignano Riviera. Con il 2017 la società neocostituita Restur S.r.l. è subentrata nella completa gestione del sito alla precedente società per scissione mediante trasferimento; la proprietà rimane comunque nell'ambito familiare.



Figura 3. Panoramica sulla piscina e sulle unità abitative

I principali riferimenti sono i seguenti:

- sede legale: Via della Camilluccia, 480 - 00135 Roma;
- sede Camping Village “Pino Mare”: Lungomare Riccardo Riva, 15 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD), comprensiva di:
 - unità locale 2: accesso diretto al bar ristorante self-service in Lungomare R. Riva n. 13;
 - unità locale 3: accesso diretto al supermarket in Lungomare R. Riva n. 11;
 - unità locale 4: accesso diretto al ristorante “Vecchia Finanza” in Corso delle Nazioni 110;
- Amministratore Unico: Renzo Pozzo;
- Responsabile del campeggio e del Sistema di Gestione Ambientale: Lucia Mauro;
- capacità ricettiva: 3.054 persone, in 306 case mobili (1.798 persone) e 314 piazzole (1.256 persone);
- Comune di Lignano Sabbiadoro, foglio 62; zona di destinazione d’uso del PRG: G1 RC (Zona turistica ricettivo-complementare), esplicitamente destinata all’uso di campeggio;
 - settore di accreditamento EA: attività 30 - Alberghi, ristoranti, bar;
 - altitudine: pochi metri sopra il livello del mare;
 - superficie del campeggio: 176.000 m² circa;
 - attività: struttura ricettiva all’aria aperta;
 - durata dell’attività: stagionale, da aprile a settembre.



Figura 4. La spiaggia

Per raggiungere il campeggio dall'autostrada A4 Torino-Trieste (uscita di Latisana) si percorre la Strada Statale 354 per circa 20 Km; il campeggio è situato all'estrema destra della penisola lignanese, nei pressi della foce del fiume Tagliamento a ridosso del mare, in Lungomare Riccardo Riva, 15. Il Campeggio dista circa 55 km da Udine, 80 km da Trieste e 85 km da Venezia; gli aeroporti più vicini sono il "Friuli Venezia Giulia" di Ronchi dei Legionari (aeroporto di Trieste) e il "Marco Polo" di Tessera (Venezia). Le due stazioni ferroviarie più prossime si trovano lungo la linea Venezia-Trieste: Latisana (UD), a circa 20 km da Lignano Sabbiadoro, e Portogruaro (VE), distante circa 30 km; in entrambe le località sono presenti frequenti servizi di trasporto per Lignano.



Figura 5. Indicazione di Lignano Sabbiadoro

Nel corso degli anni il Camping Village Pino Mare è stato più volte ristrutturato ed ampliato fino all'attuale conformazione, peraltro ancora soggetta a rinnovamenti. Attualmente l'area turistica occupa una superficie totale di circa 176.000 m².

L'accesso è unico (sono presenti numerose e ampie uscite di sicurezza) e l'edificio d'ingresso con la reception è situato centralmente. Di recente la capacità recettiva è stata ridotta, anche ai fini di diminuire la pressione ambientale e di raggiungere la classificazione turistica a 4 stelle.

Per il servizio di ricettività, che opera stagionalmente da aprile a settembre, il campeggio dispone di piazzole numerate e delimitate (dotate di attacco elettrico, rubinetto di acqua potabile, scarico di acque bianche e un parcheggio per un mezzo di trasporto a motore) e di unità abitative

(case mobili) dotate di camere da letto, zona giorno con angolo cottura accessoriato (frigorifero, stoviglie e attrezzature per cucina), bagno con WC e doccia, acqua calda, TV, aria condizionata e giardinetto privato (tavolo, sedie, lettino e ombrellone); nell'affitto sono comprese le attrezzature riservate in spiaggia.





Figura 6. La spiaggia e una delle piazzole



Figura 7. Le unità abitative

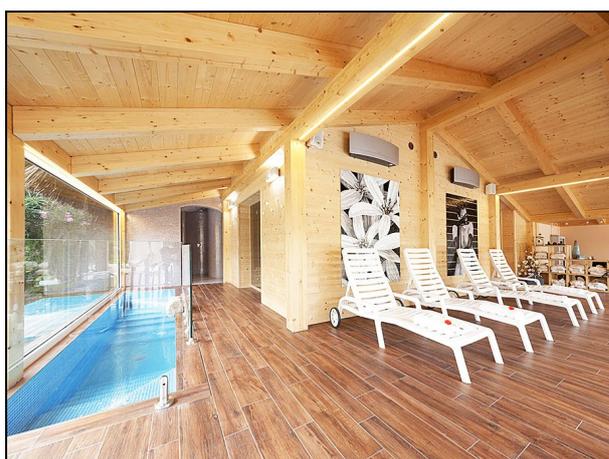


Figura 8. La palestra e il centro wellness

Il Camping Village Pino Mare si affaccia sulla spiaggia di Lignano Riviera e comprende i bagni 5 e 6, ai quali gli ospiti accedono direttamente dal campeggio. I servizi erogati sono elencati nella tabella seguente.

Servizi	
Reception con riconoscimento targa e pass	Spiaggia attrezzata con salvataggio
Noleggio di unità abitative (case mobili) con parcheggio	Beach volley e beach tennis
Noleggio di piazzole di campeggio con parcheggio e servizi	Area giochi
Supermarket - bazar – tabacchi	Piscina con idromassaggio e parco acquatico
Bar con TV maxischermo	Piscina per bambini
Ristorazione self-service, pizzeria e ristorante con specialità di pesce	Animazione con mini club, yoga, pilates, acquagym, aerobica, pallanuoto, baby dance e spettacoli vari
Gelateria	Area fitness
Internet point e WI-FI diffuso	Tennis e calcio a 5
Servizi igienici con docce, lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	Aree ecologiche di raccolta differenziata dei rifiuti
Infermeria	Camper service
Parco wellness	Edicola

Tabella 1.

Servizi offerti



Figura 9.

Parco giochi e mezzi elettrici per la circolazione dei dipendenti



Figura 10.

La piscina e i giardini



Figura 11. In primo piano il parco wellness, adiacente alla piscina

Il campeggio dispone delle seguenti strutture:

- un edificio di accesso con reception, uffici, infermeria e locali tecnici;
- diversi servizi igienici, tutti con WC, docce, lavapiedi, lavandini, lavabiancheria e lavapiatti; alcuni hanno lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie e spazio per cani;
- un centro commerciale comprensivo di bar, ristorante self-service, pizzeria, supermarket-bazar, area animazione, edicola e gelateria;
- il ristorante “Alla Vecchia Finanza”, a cui si accede da Corso delle Nazioni, e tre bar spiaggia;
- un campo sportivo (tennis o calcio a 5);
- tre foresterie e una villa utilizzate come residenza del personale;
- un parco piscina, dotato di bar, servizi igienici e di una centrale non accessibile al pubblico;
- un parco wellness, con due piscine, sauna, bagno turco e area massaggi.

Inoltre, sono presenti due edifici adibiti a centrale termica, con i rispettivi serbatoi per il GPL, uno situato nella zona retrostante il complesso commerciale, l’altro nell’area tecnica. Quest’ultima zona viene anche utilizzata come deposito temporaneo di rifiuti speciali e urbani, parcheggio per automezzi elettrici e motorizzati utilizzati nel campeggio e magazzino per l’attrezzatura di manutenzione. Una terza costruzione, come le precedenti impedita all’accesso pubblico e sita all’interno del campeggio nei pressi della strada d’accesso, è adibita a cabina di trasformazione da media a bassa tensione di corrente.

3.1.1. Novità ambientali

È in fase di completamento entro la fine del 2020 la realizzazione di un nuovo accesso alla spiaggia con percorso lungofiume per il passeggio. I prossimi obiettivi riguardano la sostituzione di 50 unità abitative con altrettante a maggiore efficienza energetica e a maggiore sostenibilità ambientale, la ripresa dell’attività di ricerca e coltivazione di risorse geotermiche sfruttabili per lo scambio termico e la realizzazione di una nuova area e di ulteriori 3 colonnine di ricarica delle biciclette elettriche. Dal 2021 si prevede di approfondire anche alle attività di campeggio l’applicabilità delle migliori pratiche di gestione ambientale proposte dalla Decisione EMAS settoriale (UE) 611/2016 per le strutture ricettive, al fine di perseguirne quelle possibili e in particolare relative alle attività di pulizia e di lavanderia, all’utilizzo di prodotti con marchi di qualità ecologica e al monitoraggio specifico dei consumi in piscina.

3.2. Il contesto ambientale

Il Pino Mare si trova in un'area immersa in una pineta risalente al dopoguerra con circa il 70% di area ombreggiata sul totale, che si estende nella zona compresa tra la foce del fiume Tagliamento e la spiaggia affacciata sul mar Adriatico, nell'arco più settentrionale del Golfo di Venezia. Il Lungomare separa l'area dalle abitazioni di rimpetto, e nelle immediate vicinanze, lungo il fiume, si trova un porto turistico.

Nei pressi si trovano diversi Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) facenti parte dell'elenco di Rete Natura 2000 e non ricade all'interno di alcuna di esse. Sebbene si trovi all'esterno di tali aree, il campeggio è immerso nella pineta che dona pregio alle caratteristiche qualitative dell'area. Non ci sono motivi per ritenere che l'attività del campeggio influisca negativamente sui siti.



Figura 12. Il Camping Village Pino Mare e le più vicine aree ricadenti in Rete Natura 2000

Climaticamente, la zona di Lignano si colloca nella fascia a clima “temperato umido”, ma grazie all’influenza del mare e delle zone umide adiacenti, congiuntamente all’azione di contenimento delle masse d’aria provenienti dal Nord Europa da parte dei rilievi alpini veneti e friulani, si può riscontrare prevalentemente un microclima “temperato caldo”. L’andamento stagionale dell’intensità della radiazione solare globale, delle temperature, della piovosità e del regime dei venti sono molto eterogenei, fattore che provoca considerevoli variazioni nei consumi: stagioni più calde implicano un maggior consumo di acqua ed energia elettrica e un minor consumo di combustibili per il riscaldamento dell’acqua, mentre avviene il contrario nelle stagioni più fredde.

Lo stato di qualità dell’aria dimostra una situazione sostanzialmente costante, non caratterizzata da superamenti dei valori limite, dei livelli di attenzione o delle soglie di allarme: i valori registrati sono generalmente di qualità.

3.3. L'organizzazione e il Sistema di Gestione Ambientale

3.3.1. Organizzazione interna

Il campeggio è aperto senza soluzione di continuità nell'arco delle 24 ore giornaliere e dei sette giorni settimanali durante tutta l'apertura stagionale, da aprile a settembre. In estate, il personale impiegato raggiunge le 90 unità, mentre durante il periodo di chiusura, a meno di lavori straordinari di ristrutturazione o costruzione, sono presenti alcuni dipendenti in numero variabile.

Tutte le attività gestionali del Camping Village Pino Mare fanno capo ad un Amministratore Unico (AU); è nominato un Procuratore Speciale, delegato per la sicurezza e l'ambiente e Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

AU approva la Politica Ambientale, gli obiettivi ed i programmi del campeggio destinando le risorse necessarie al loro sviluppo; approva inoltre la documentazione del SGA ed effettua controlli a campione nelle varie attività ed aree nel campeggio.

Le attività gestionali, comprese quelle relative al Sistema di Gestione Ambientale, dipendono direttamente da AU, che si avvale del Responsabile del campeggio, il quale è anche Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA); da queste figure dipendono tutte le attività finalizzate all'erogazione dei servizi nonché i dipendenti inseriti nell'organigramma ambientale del SGA, i quali si occupano della gestione del centro commerciale (RCC), del ristorante Vecchia Finanza (RVF), degli aspetti amministrativi (AMM) e dei servizi tecnici (MAN).

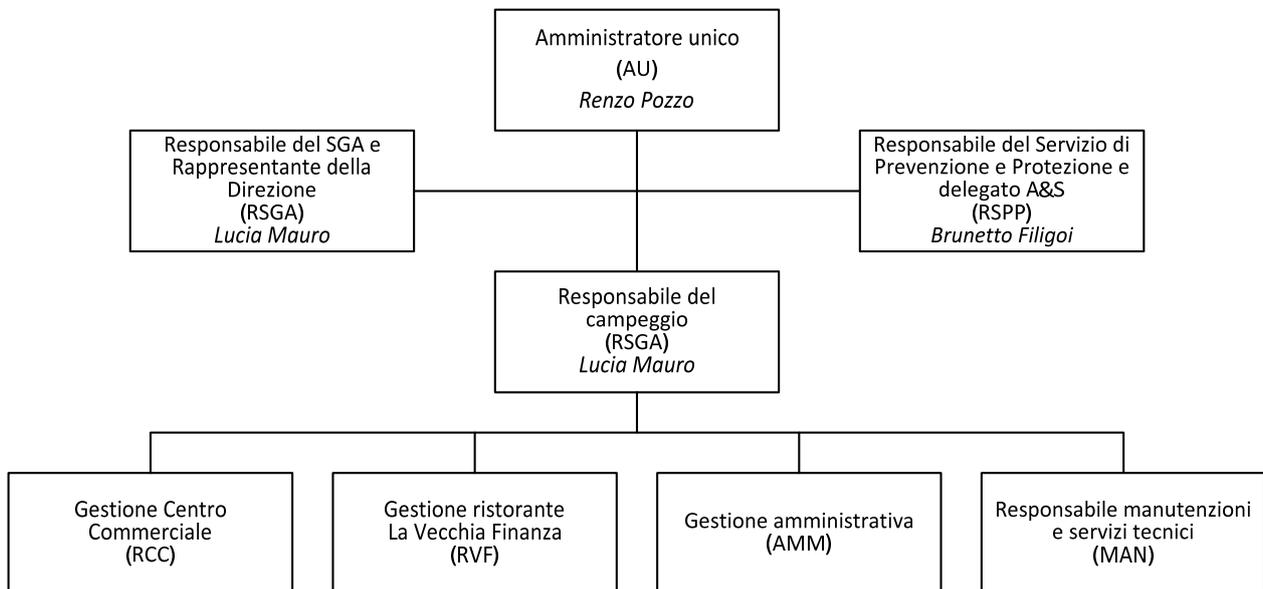


Figura 13. Organigramma del SGA

3.3.2. Il Sistema di Gestione Ambientale

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) comprende:

“Erogazione di servizi di ospitalità per il soggiorno di turisti all’aria aperta con mezzi propri e non, inclusi servizi di ristorazione, market, bar, piscina e spiaggia”

Si intendono inclusi nel campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale il ristorante “Vecchia Finanza” e la gestione della spiaggia collegata al campeggio (bagni 5 e 6 e i tre bar “Sporting”, “2000” e “Pino Mare 2”), ovvero tutte le attività fra loro interconnesse il cui gestore è Restur S.r.l.

Il Camping Village Pino Mare ha predisposto una serie di documenti la cui struttura è rappresentata in Figura 14.

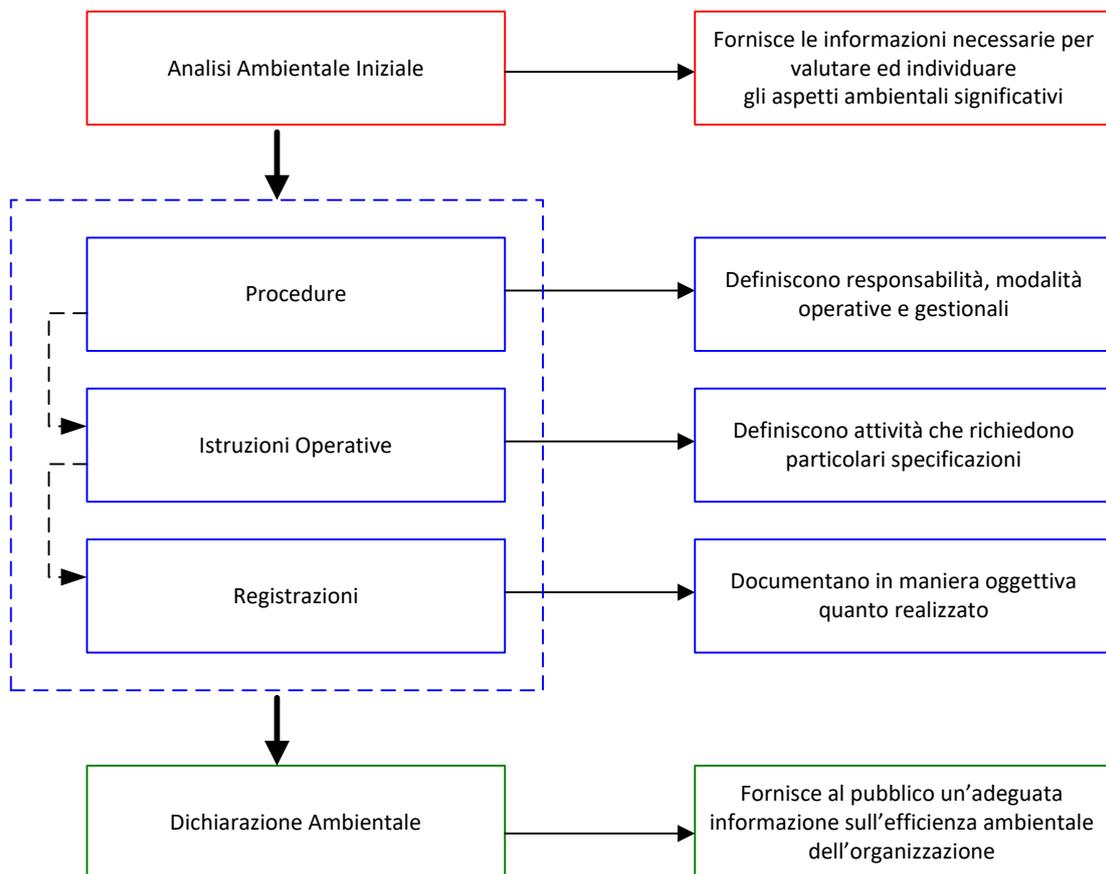


Figura 14. Schema della struttura documentale relativa alla Registrazione EMAS

Più precisamente:

- l'analisi ambientale costituisce il punto di partenza per identificare gli aspetti ambientali delle attività svolte dal Camping Village Pino Mare, allo scopo di determinare quali tra gli aspetti individuati possano essere significativi, individuarne le interazioni con le attività e stabilire i criteri e i metodi per assicurarne l'efficace trattamento;
- la politica ambientale, che rappresenta la dichiarazione da parte della Direzione del campeggio delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alle sue prestazioni ambientali, costituisce uno schema di riferimento per le attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi;
- le procedure descrivono le modalità e le responsabilità per svolgere un'attività, in genere di tipo gestionale (ad es. valutazione degli aspetti ambientali);
- le istruzioni operative descrivono in dettaglio le attività operative di natura ambientale che richiedono particolari specificazioni, a supporto e/o integrazione delle procedure;
- le registrazioni sono gli strumenti volti a documentare le attività svolte, a dimostrare il funzionamento del SGA e dei meccanismi di controllo e a tenere traccia storica di quanto eseguito;
- la Dichiarazione Ambientale fornisce a tutti i soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Camping Village, nonché sul miglioramento continuo delle stesse.

3.3.3. Partecipazione dei dipendenti e degli ospiti

Uno dei modi che la direzione ritiene più opportuno per ottenere un contributo positivo e un'efficace partecipazione attiva dei dipendenti per migliorare le prestazioni ambientali consiste nella formazione e nel coinvolgimento degli stessi nelle attività del SGA. Il personale e gli ospiti sono invitati a fornire suggerimenti in materia ambientale, per gratificare chi è propositivo e ottenere miglioramenti nella gestione.

Il personale del Camping Village Pino Mare si interfaccia con i propri ospiti al fine di motivarli a comportarsi in modo rispettoso dell'ambiente. Sono diffuse informazioni sulle opzioni di mobilità a basso impatto, per esempio sono disponibili biciclette a noleggio e biglietti per il trasporto pubblico, e sui percorsi naturalistici peculiari della zona circostante. La struttura ricettiva incoraggia e facilita i comportamenti e le attività rispettosi dell'ambiente e fornisce educazione ambientale agli ospiti attraverso attività in loco; ad esempio, è stato predisposto un vademecum informativo per illustrare le regole di comportamento ambientale esistenti nella struttura, e viene distribuita agli ospiti una cartellina di benvenuto contenente le 8 regole ambientali "Rispettare l'ambiente colorando" con la programmazione degli eventi, in modo che gli ospiti possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali.

3.4. Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali

L'individuazione di tutti gli aspetti ambientali dell'organizzazione avviene attraverso:

- compilazione dell'analisi ambientale iniziale;
- individuazione delle attività necessarie allo sviluppo dei processi e analisi delle relazioni fra esse e i comparti ambientali con cui possono interagire, sia in condizioni normali (indicate con la lettera "N") che in condizioni di anomalia o di emergenza ragionevolmente prevedibili (indicate con la lettera "E") e definizione degli impatti ambientali generati;
- assegnazione, a ciascun impatto ambientale individuato, degli indici necessari al calcolo del Fattore Ambientale secondo alcuni criteri prestabiliti in un'apposita procedura del SGA;
- analisi dei rischi e delle opportunità correlate agli aspetti ambientali significativi.

Gli aspetti ambientali sono pertanto classificati in base alla loro significatività secondo un metodo di valutazione che ne quantifica un Fattore Ambientale (FA), calcolato dalla moltiplicazione fra i valori caratteristici di ogni aspetto in relazione alla sua gravità (G, che deriva dalla media calcolata sui valori assunti dagli elementi di valutazione importanza, rischio e fragilità), probabilità (P, in base alla possibilità che l'impatto avvenga o si verifichi a seguito delle attività svolte), grado di controllo (C, in base alla possibilità di controllare un impatto ambientale) e obblighi di conformità (O, in base alla sussistenza di specifici obblighi normativi di conformità).

La codifica del grado di significatività degli aspetti ambientali generati in ciascuna fase del processo avviene in base alla rappresentazione indicata in Tabella 2.

FA	Significatività	Livello di controllo operativo	Azione
Da 1 a 6	Non significativo	Controllo non necessario	Non necessaria
Da 7 a 17	Poco significativo	Controllo periodico (meno frequente)	Non necessaria ma ipotizzabile
Da 18 a 35	Significativo	Controllo periodico (più frequente)	Opportuna ma non prioritaria
Da 36 a 81	Molto significativo	Controllo frequente o in continuo	Necessaria e prioritaria

Tabella 2. Grado di significatività degli impatti ambientali

Per valutare gli aspetti ambientali individuati è stato necessario analizzare una serie di parametri relativi agli impatti e agli aspetti ambientali da cui essi hanno origine, considerando:

- emissioni in atmosfera (puntuali e diffuse);
- approvvigionamento e scarichi idrici;
- uso e contaminazione del suolo;
- emissione di rumore e odore nell'ambiente esterno;
- consumo di risorse energetiche non rinnovabili;
- produzione di rifiuti;
- gestione sostanze pericolose;
- prevenzione incendi e gestione delle emergenze;
- altri aspetti ambientali diretti (mutamento delle caratteristiche fisiche legate a idrografia, idrologia e idraulica; interferenze con le interazioni ecosistemiche; paesaggio; amianto; campi elettromagnetici);
- aspetti ambientali indiretti: fornitori esterni e fruizione del servizio di campeggio e ricettività da parte dei clienti.

Di seguito si riporta la schematizzazione dei valori del Fattore Ambientale valutati. Nello stabilire i propri obiettivi ambientali, il Camping Village Pino Mare tiene conto in via prioritaria dei propri aspetti ambientali significativi.

Fasi del servizio	Aspetti ambientali	Impatti ambientali	Condiz.		FA				FA
			N	E	G	P	C	O	calcolato
ASPETTI DIRETTI									
Gestione attività amministrative	Movimentazioni	Emissioni diffuse e polveri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,7	3	1	1	5,0
	Fughe di gas refrigerante	Emissioni diffuse e polveri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2,3	2	2	1	9,3
	Servizi igienici	Consumi di acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,0	3	2	2	12,0
	Servizi igienici	Scarichi idrici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,0	3	1	3	9,0
	Attività d'ufficio	Produzione di rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2,0	3	1	2	12,0
	Attività d'ufficio	Consumi di risorse energetiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,0	3	1	1	3,0
Gestione servizio di campeggio e ricettività	Impianti termici e di condizionamento dell'aria	Emissioni puntuali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,3	3	2	2	16,0
	Anomalie agli impianti termici	Emissioni puntuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1,7	1	2	2	6,7
	Movimentazioni degli utenti	Emissioni diffuse e polveri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2,0	3	2	1	12,0
	Fughe di gas refrigerante, incendio	Emissioni diffuse e polveri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2,3	1	2	1	4,7
	Servizi igienici, irrigazione	Consumi di acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,7	3	2	2	20,0
	Sversamenti o perdite (utenti)	Contaminazione suolo e/o acque sotterranee	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2,3	1	3	1	7,0
	Servizi igienici	Scarichi idrici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2,7	3	3	3	72,0
	Attività in presenza di area seminaturale	Interazioni su flora, fauna ed ecosistema	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,7	3	1	3	15,0
	Attività ricreative, utenti, impianti di refrigerazione e condizionamento, spostamenti e movimentazioni	Alterazione del clima acustico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,7	2	1	2	6,7
	Raccolta e deposito temporaneo dei rifiuti	Emissione di odori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2,3	3	2	1	14,0
	Rifiuti assimilati ai domestici degli utenti	Produzione di rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2,7	3	3	2	48,0
Impianti termici civili e di condizionamento dell'aria; illuminazione, attività ricreative	Consumi di risorse energetiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2,0	3	3	2	36,0	
Gestione centro commerciale (bar, ristoranti, market)	Impianti termici e di condizionamento dell'aria	Emissioni puntuali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,0	3	2	2	12,0
	Anomalie agli impianti termici	Emissioni puntuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1,3	1	2	2	5,3
	Fughe di gas refrigerante, incendio	Emissioni diffuse e polveri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2,3	1	2	1	4,7
	Servizi igienici, ristorazione, bar	Consumi di acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,3	3	2	2	16,0
	Sversamenti o perdite (olio da cucina)	Contaminazione suolo e/o acque sotterranee	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2,0	1	1	1	2,0
	Servizi igienici, preparazione alimentare	Scarichi idrici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,7	3	1	3	15,0
	Attività ricreative, utenti, impianti di refrigerazione e condizionamento	Alterazione del clima acustico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,7	2	1	2	6,7
	Ristorazione, bar	Emissione di odori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2,0	3	2	1	12,0
	Ristorazione, bar	Produzione di rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2,7	3	1	2	16,0
	Impianti di condizionamento dell'aria; illuminazione, preparazione alimentare	Consumi di risorse energetiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,7	3	1	2	10,0
Gestione piscina	Impianti termici	Emissioni puntuali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,0	3	2	2	12,0
	Anomalie agli impianti termici	Emissioni puntuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1,3	1	2	2	5,3
	Ricambio e rabbocco acqua	Consumi di acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,7	3	2	2	20,0
	Perdite	Consumi di acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1,7	1	2	2	6,7
	Perdite	Contaminazione suolo e/o acque sotterranee	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2,3	1	3	1	7,0
	Ricambio e rabbocco acqua	Scarichi idrici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2,3	3	1	3	21,0
	Perdite	Scarichi idrici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2,3	1	3	3	21,0
	Attività ricreative, utenti	Alterazione del clima acustico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,7	2	1	2	6,7
	Manutenzione	Produzione di rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2,3	3	1	2	14,0
Impianti termici, illuminazione, attività ricreative	Consumi di risorse energetiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,7	3	1	2	10,0	
Manutenzioni, pulizie e gestione impianti	Impianti termici e di condizionamento dell'aria	Emissioni puntuali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,0	2	2	2	8,0
	Anomalie agli impianti termici	Emissioni puntuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1,3	1	2	2	5,3
	Manutenzioni edili	Emissioni diffuse e polveri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2,0	1	3	1	6,0
	Fughe di gas refrigerante, incendio	Emissioni diffuse e polveri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2,3	1	2	1	4,7
	Manutenzioni impianti termici	Consumi di acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,0	2	2	2	8,0
	Sversamenti accidentali	Contaminazione suolo e/o acque sotterranee	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2,3	1	2	1	4,7
	Manutenzioni impianti termici	Scarichi idrici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,3	1	1	3	4,0
	Manutenzioni impianti	Alterazione del clima acustico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,7	2	1	2	6,7
	Manutenzioni impianti	Produzione di rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2,3	2	1	2	9,3
	Manutenzioni impianti	Consumi di risorse energetiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1,3	3	1	2	8,0

Tabella 3. Valutazione degli aspetti ambientali diretti - Anno 2020

Fasi del servizio	Aspetti ambientali	Impatti ambientali	Condiz.		FA				FA
			N	E	G	P	C	O	calcolato
ASPETTI INDIRETTI									
GESTIONE SUBAPPALTATORI E FORNITORI	Gestione fornitori esterni (manutenzioni, approvvigionamenti)	Manutenzioni edili	✓	□	2,0	1	3	1	6,0
		Fughe di gas refrigerante, incendio, fornitura GPL	□	✓	2,3	2	2	1	9,3
		Manutenzioni impianti termici	✓	□	1,0	2	2	2	8,0
		Sversamenti accidentali	□	✓	2,3	1	3	1	7,0
		Manutenzioni impianti termici	✓	□	1,3	1	2	3	8,0
		Manutenzioni impianti	✓	□	1,7	2	1	2	6,7
		Raccolta dei rifiuti	✓	□	2,3	3	2	1	14,0
		Raccolta dei rifiuti, manutenzioni impianti	✓	□	2,7	2	2	2	21,3
		Manutenzioni impianti	□	✓	1,0	1	2	1	2,0
		Gestione fornitori interni (animazione, pulizie, bar)	Ristorazione, bar, servizi igienici	Consumi di acqua	✓	□	1,3	3	2
Sversamenti accidentali, pulizie non conformi	Contaminazione suolo e/o acque sotterranee		□	✓	2,0	1	2	1	4,0
Ristorazione, bar, servizi igienici	Scarichi idrici		✓	□	1,7	3	2	3	30,0
Attività ricreative	Alterazione del clima acustico		✓	□	1,7	2	1	2	6,7
Ristorazione, bar, servizi igienici	Produzione di rifiuti		✓	□	2,7	3	2	2	32,0
Attività ricreative, ristorazione, bar, illuminazione	Consumi di risorse energetiche		✓	□	1,7	3	2	1	10,0
Gestione della spiaggia	Impianti termici e di condizionamento dell'aria	Emissioni puntuali	✓	□	1,0	3	2	2	12,0
	Anomalie agli impianti termici	Emissioni puntuali	□	✓	1,3	1	2	2	5,3
	Servizi igienici	Consumi di acqua	✓	□	1,7	3	2	2	20,0
	Sversamenti accidentali, pulizie non conformi	Contaminazione suolo e/o acque sotterranee	□	✓	2,3	1	3	1	7,0
	Servizi igienici	Scarichi idrici	✓	□	2,0	3	3	3	54,0
	Rifiuti assimilati ai domestici degli utenti	Produzione di rifiuti	✓	□	2,7	3	3	2	48,0
	Illuminazione, attività amministrative, pulizie	Consumi di risorse energetiche	✓	□	1,3	3	1	1	4,0
	Possibile alterazione delle dune	Alterazione della qualità del paesaggio	✓	□	2,3	1	1	2	4,7

Tabella 4. Valutazione degli aspetti ambientali indiretti - Anno 2020

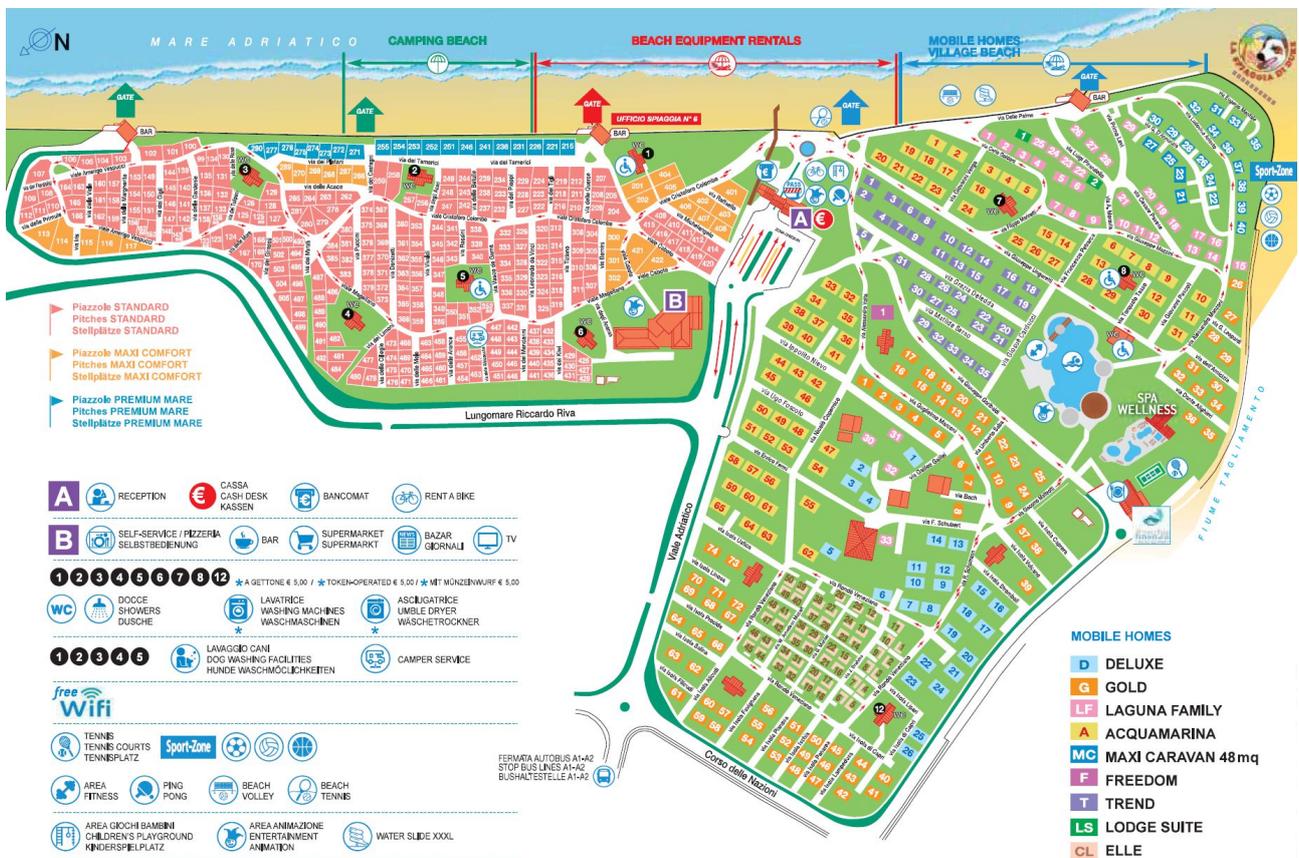


Figura 15. Mappa del Camping Village Pino Mare

4. Legislazione ambientale applicabile

La direzione del Camping Village Pino Mare ha definito opportune modalità per garantire l'individuazione il costante aggiornamento e la valutazione periodica degli obblighi di conformità ambientale applicabili, in funzione degli aspetti ambientali correlati alle proprie attività e ai propri servizi. Tali modalità permettono di mantenere la conformità legislativa.

In allegato 1 è riportato l'elenco delle principali normative ambientali applicabili al Camping Village Pino Mare, mentre nella tabella seguente sono riportate le principali autorizzazioni in materia ambientale in possesso dell'organizzazione.

Aspetto	Documentazione
Attività di campeggio e ricettività turistica	<ul style="list-style-type: none"> - Decreto di Concessione Demaniale PMT/421/DE.1 dd. 27/09/2008 - Atto Regionale disciplinare Rep. n. 9291 del 28/05/2010 - Decreto n. 1655/FIN del 30/05/2017 di affidamento a Restur Srl dell'area demaniale - Autorizzazione all'esercizio di campeggio, autorizzazione sanitaria, autorizzazione di pubblico esercizio di ristorazione, licenza per l'esercizio di stabilimento balneare e relative SCIA di voltura a Restur Srl
Prevenzione incendi	<ul style="list-style-type: none"> Pratica n. 14564 - Certificato di Prevenzione Incendi del 05/10/2011 - SCIA del 26/03/2013 e riscontro di SCIA del 27/03/2013 - SCIA del 22/05/2013 e riscontro di SCIA del 23/05/2013 - SCIA del 14/09/2015 e riscontro di SCIA del 15/09/2015 - Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del 01/10/2014 - Voltura a Restur Srl n. U.5536 del 08/03/2018 - attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio prot. n. 24234 del 13/11/2019 - SCIA prot. 27265 del 06/12/2019 relativa alla sostituzione del serbatoio interrato di GPL da 2.300 lt con uno da 5.000 lt presso il ristorante Vecchia Finanza (attività 4.3.A) - dichiarazione di non aggravio antincendio del 27/06/2020 relativa alla sostituzione del serbatoio fuoriterra di GPL da 5.000 lt con uno analogo presso l'area tecnica (attività 4.3.A)
Approvvigionamento idrico	<ul style="list-style-type: none"> - Allacciamento al servizio idrico - Decreto di Concessione per la coltivazione di risorse geotermiche denominata n. 3031 ALP.6/1-UMGCM/40 del 21/12/2009 - Atto Regionale disciplinare per il prelievo di acqua marina Rep. n. 9291 del 28/05/2010 - Decreto di Concessione di derivazione d'acqua del sottosuolo per l'irrigazione delle aree verdi n. 1126/AMB del 13/05/2016 e riscontro della Regione prot. n. 17918 del 17/03/2018 di subentro di Restur Srl
Scarichi idrici	<ul style="list-style-type: none"> - Nulla osta all'allacciamento alla rete fognaria per acque reflue assimilate alle domestiche, comprendente tutti i 5 punti di scarico, prot. n. 27605 del 18/09/2013 (con richiesta di voltura del 19/05/2017) e prot. n. 31117 del 05/06/2017 - Nulla osta idraulico in collettore della rete di bonifica n. 5305 del 24/10/2012 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue geotermiche e termali provenienti da pozzo artesiano prot. n. 45274 del 23/11/2012 (con richiesta di voltura del 20/04/2017) e comunicazione del 20/04/2017 di subentro di Restur Srl - Autorizzazione allo scarico in collettore della rete di bonifica delle acque reflue assimilate alle domestiche derivanti dalle piscine alimentate con acqua di mare prot. n. 34531 del 10/09/2015 (con richiesta di voltura del 20/04/2017)

Tabella 5. Autorizzazioni in materia ambientale

5. Aspetti e impatti ambientali: dati disponibili e indicatori

L'organizzazione del Camping Village Pino Mare considera l'influenza sull'ambiente provocata dagli impatti ambientali sia diretti, ovvero prodotti dalle proprie attività, sia indiretti, provocati dalla fruizione dei servizi da parte dei propri ospiti e dai propri fornitori.

Data la tipologia di attività turistica, gli aspetti ambientali e gli impatti individuati e valutati come significativi o meno sono di seguito descritti suddivisi per comparto ambientale. Tali impatti sono costituiti da:

- emissioni in atmosfera puntuali prodotte dagli impianti termici civili;
- emissioni in atmosfera diffuse dei mezzi e delle eventuali attrezzature da campeggio;
- consumi di risorse idriche e scarico di acque reflue;
- possibili contaminazioni del suolo;
- emissioni di rumore e odore;
- produzione di rifiuti;
- consumi di energia e combustibili.

Nelle sezioni che seguono sono riportati i dati quantitativi di impatto ambientale del periodo 01/01/2016 - 31/05/2020 rapportati, se possibile, al numero di presenze degli ospiti e supportati, se necessario, da commenti che ne illustrano le principali variazioni. Gli indicatori ambientali di seguito illustrati includono, per quanto applicabile, anche gli "indicatori chiave" previsti dal Reg. EMAS, ovvero energia, materiali, acqua, rifiuti, uso del suolo in relazione alla biodiversità ed emissioni, nonché gli indicatori suggeriti dalla Decisione (UE) 611/2016 relativa al documento di riferimento sulla migliore pratica di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore del turismo.

Ciascun indicatore chiave si compone di:

- i. un dato A che indica consumo/produzione totali annui in un settore definito;
- ii. un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività dell'organizzazione;
- iii. un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Gli indicatori di prestazione ambientale applicabili sono di seguito elencati.

Tematica	Indicatore	Dato A	Dato B	Dato R
Emissioni in atmosfera	Indicatore chiave: emissioni di gas serra	kg di CO ₂ equivalente emesse	Numero di presenze annue	kg di CO ₂ equivalente per persona al giorno
Utilizzo del terreno	Indicatore chiave: superficie orientata alla natura	m ² non impermeabilizzati	Numero di presenze annue	m ² non impermeabilizzati per persona
Acqua	Indicatore chiave: consumo di acqua	lt di acqua utilizzati	Numero di presenze annue	lt di acqua per persona al giorno
Energia	Indicatore chiave: consumo di energia elettrica	kwh di energia elettrica consumati	Numero di presenze annue	kWh di energia elettrica per persona al giorno
	Indicatore chiave: consumo di GPL	lt di GPL consumati	Numero di presenze annue	lt di GPL per persona al giorno
	Indicatore chiave: consumo complessivo di energia	TEP consumate	Numero di presenze annue	TEP per persona al giorno x 1.000
Attuazione di un sistema di gestione ambientale	Indicatore settoriale 1 aspetti trasversali	Attività descritte nella presente Dichiarazione Ambientale (BEMP 3.1.1).		
Percentuale di prodotti e servizi conformi a specifici criteri ambientali	Indicatore settoriale 2 aspetti trasversali	L'organizzazione non ha ancora sviluppato un programma di approvvigionamento delle sostanze chimiche (prodotti di pulizia) e di carta che preveda l'acquisto di prodotti certificati da un marchio di qualità ecologica ISO tipo I (es. Ecolabel, FSC, PEFC) (BEMP 3.1.2).		

Tematica	Indicatore	Dato A	Dato B	Dato R
Informazioni ed educazione ambientale degli ospiti	Indicatore settoriale 1 campeggi	Attività descritte al paragrafo 3.3.3 (BEMP 3.8.2)		
Attuazione di un piano di gestione della biodiversità	Indicatore settoriale 2 campeggi	Attività descritte al paragrafo 5.1.9 (BEMP 3.8.3).		
Uso energetico specifico per ospite	Indicatore settoriale 3 campeggi	Vedi indicatore chiave "consumo di energia" per persona al giorno e paragrafo 5.2.4.A (BEMP 3.8.3).		
Percentuale della domanda finale di energia soddisfatta mediante energia rinnovabile prodotta in loco	Indicatore settoriale 4 campeggi	L'utilizzo di risorse geotermiche per il riscaldamento dell'acqua è venuto meno con una perdita di efficienza nel 2017 ed è stato interrotto dal 2018; l'organizzazione ha definito l'obiettivo di ripristino, vedi paragrafo 6 (BEMP 3.8.3).		
Uso di crediti certificati di energie rinnovabili	Indicatore settoriale 5 campeggi	Attività descritte al paragrafo 5.2.4.A (BEMP 3.8.3).		
Consumo di acqua per campeggiatore-notte	Indicatore settoriale 6 campeggi	Attività descritte al paragrafo 5.2.1 (BEMP 3.8.4).		
Rifiuti indifferenziati prodotti per campeggiatore-notte	Indicatore settoriale 7 campeggi	Attività descritte al paragrafo 5.2.3 (BEMP 3.8.5).		
Ricettività turistica	Indicatori settoriali strutture ricettive	L'organizzazione ha definito l'obiettivo di approfondire l'applicabilità delle migliori pratiche di gestione ambientale proposte dalla Decisione EMAS settoriale (UE) 611/2016 per le strutture ricettive anche alle attività di campeggio, al fine di perseguirne quelle possibili.		

Tabella 6. Elenco degli indicatori

Si ritengono non applicabili o scarsamente rappresentativi gli indicatori chiave relativi ai materiali, in quanto le attività riguardano servizi e non prodotti, e alla produzione dei rifiuti, in quanto il quantitativo di rifiuti prodotto dagli utenti non è determinabile, dato che sono affidati al gestore del servizio pubblico di raccolta.

A causa dell'emergenza epidemiologica nazionale e internazionale da SARS-CoV-2 (Covid-19) e a seguito delle disposizioni normative di limitazione, la struttura ha aperto al pubblico con notevole ritardo rispetto al consueto, ovvero il 13 giugno anziché nel mese di aprile. Pertanto, pur essendo riportati nella presente dichiarazione ambientale i dati relativi agli impatti ambientali nel periodo 1° gennaio - 31 maggio 2020, non sono disponibili gli indicatori prestazionali del relativo periodo, in quanto il numero di presenze riguardanti tale periodo purtroppo è stato pari a zero. Inoltre, nonostante le misure di sicurezza igienica di carattere eccezionale adottate, nel 2020 ci si attende un calo delle presenze rispetto agli anni precedenti. Il periodo particolarmente difficile ha anche provocato dei ritardi nello sviluppo degli obiettivi di miglioramento, che hanno inevitabilmente subito una sospensione e quindi un posticipo dei tempi previsti per il raggiungimento.

5.1. Aspetti ambientali non rilevanti o poco significativi

In seguito sono descritti gli aspetti ambientali e i relativi impatti la cui valutazione ha dato esito di bassa significatività.

5.1.1. Emissioni in atmosfera puntuali

All'interno del Camping Village Pino Mare non sono presenti punti di emissione in atmosfera soggetti ad autorizzazione: gli impianti termici e le cucine rientrano fra le attività non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, c.1 del D.Lgs. 152/2006.

Per le cucine e per la produzione di acqua calda per uffici, servizi igienici, piscina, unità di pernottamento in affitto, ristorante self service, supermarket-bazar e bar, vengono utilizzate alcuni impianti termici civili alimentati a GPL, le cui caratteristiche tecniche sono indicate in Tabella 7.

Data la natura delle emissioni, derivanti da impianti termici civili, non sono determinabili i quantitativi delle emissioni in atmosfera espressi in kg.

Localizzazione impianto	Potenza termica nominale massima (kW)
Centrale Termica - Vecchia Finanza 1	420,0
Centrale Termica - Vecchia Finanza 2	1.018,0
Centrale Termica - Centro commerciale	420,0
Sala termica piscina	34,3
Bar Sporting	34,3
Bar Pino Mare 2	34,3
Bar 2000	33,5
Ristorante Vecchia Finanza	34,0
Villa Riva A	26,3
Villa Riva B	34,5
Foresteria C	31,1
Centro commerciale	29,0

Tabella 7. Caratteristiche degli impianti termici civili

L'alimentazione del combustibile proviene da alcuni serbatoi interrati e collegati ai generatori, in modo da creare un'efficiente rete di distribuzione. In Figura 16 è rappresentato l'andamento del rendimento degli impianti misurato negli ultimi 5 anni, annualmente o biennialmente a seconda delle disposizioni di legge; il rendimento misurato di tutti gli impianti supera il livello minimo ammissibile.

Per la sicurezza degli ospiti a seguito dell'emergenza epidemiologica, l'idromassaggio in piscina nel 2020 non è disponibile e pertanto il relativo impianto termico per il riscaldamento dell'acqua non è utilizzato.

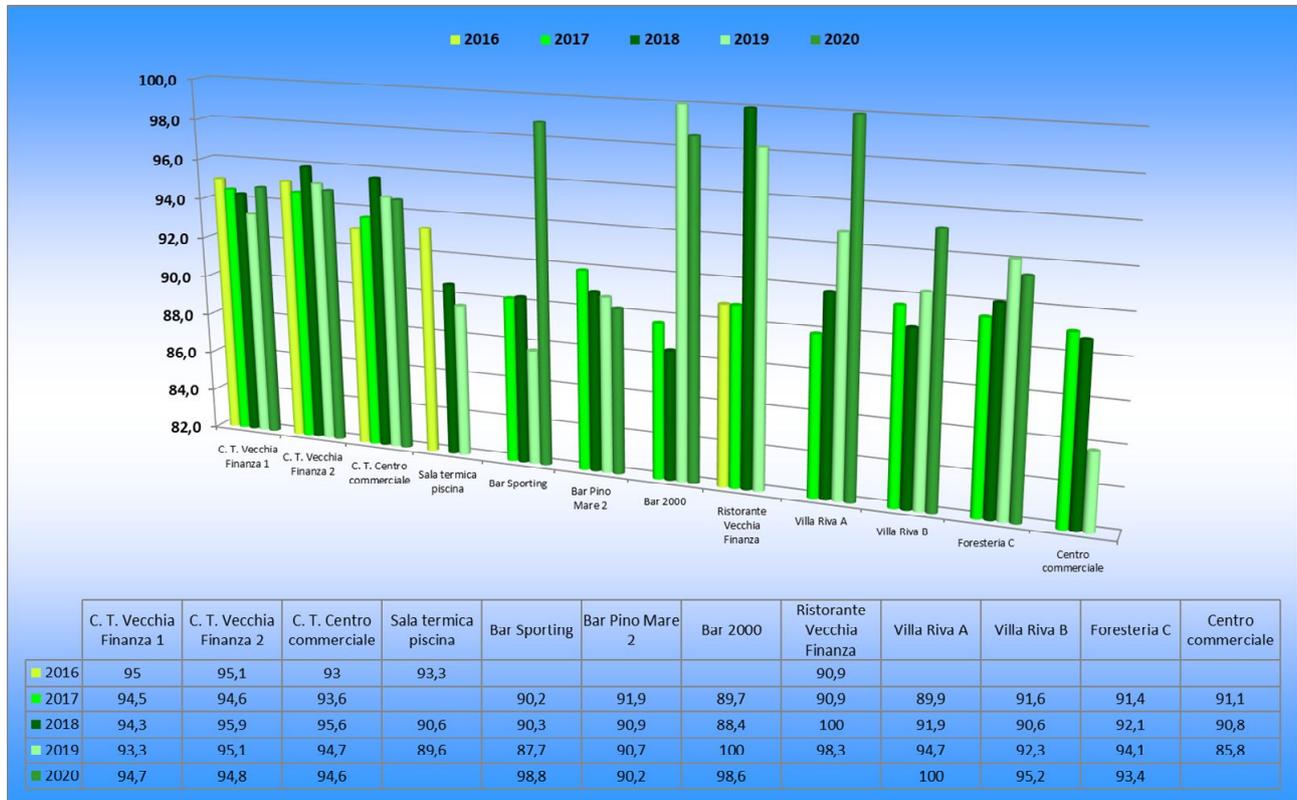


Figura 16. Rendimento degli impianti termici civili, in percentuale

Data la temporanea rinuncia nel 2018 allo sfruttamento di risorse geotermiche, provocata da problemi tecnici non risolvibili al sistema di adduzione, ci si attende un aumento dei consumi di combustibili (GPL); sono comunque in corso valutazioni di ricerca per il ripristino della risorsa geotermica (obiettivo n. 41/2018). La significatività dell'aspetto viene tenuta in considerazione nell'apposita procedura di controllo operativo degli impatti ambientali.

5.1.2. Emissioni diffuse in atmosfera

Le emissioni diffuse in atmosfera generate all'interno del Camping Village, non soggette ad autorizzazione, sono riconducibili alla presenza degli impianti di condizionamento dell'aria all'interno dei locali e degli impianti refrigeranti per alimenti, nonché alla movimentazione dei mezzi di trasporto.

N. impianti	Localizzazione	Tipo	Posizione	Tipo di gas	Quantitativo gas (kg)	Ton equivalenti di CO ₂
1	Centro Commerciale	Refrigeratore	Self-Service cucina	R410A	5,0	10,44
1	Centro Commerciale	Refrigeratore	Supermercato	R404A	3,0	11,77
1	Centro Commerciale	Refrigeratore	Supermercato - bibite	R404A	10,0	39,22
1	Centro Commerciale	Refrigeratore	Supermercato - latticini	R404A	18,0	70,60
1	Centro Commerciale	Refrigeratore	Supermercato - banco salumi	R12+R437A	5,0	6,32
1	Centro Commerciale	Refrigeratore	Supermercato	R404A	3,8	14,90
1	Centro Commerciale	Refrigeratore	Supermercato - salumi	R134A	4,2	6,00
1	Centro Commerciale	Refrigeratore	Supermercato - carne	R404A	1,6	6,28
1	Centro Commerciale	Refrigeratore	Supermercato - surgelati	R404A	10,0	39,22
1	Centro Commerciale	Refrigeratore	Self-Service cucina	R404A	6,0	23,53
1	Centro Commerciale	Climatizzatore	Bar	R410A	3,95	8,25
2	Centro Commerciale	Climatizzatore	Self-Service	R410A	3,95	8,25
4	Centro Commerciale	Climatizzatore	Terrazza supermercato	R410A	3,95	8,25
1	Centro Commerciale	Refrigeratore	Supermercato	R12	5,0	N.A.
1	Centro Commerciale	Climatizzatore	Magazzino supermercato	R410A	1,02	2,13
1	Centro Commerciale	Climatizzatore	Casse supermercato	R410A	1,6	3,34
6	Centro Commerciale	Climatizzatore	Terrazza per zona pranzo	R410A	1,7	3,55
1	Centro Commerciale	Climatizzatore	Cucina Self-Service (Dual)	R410A	1,4	2,93
1	Reception	Climatizzatore	Reception	R410A	2,6	5,43
1	Reception	Climatizzatore	Cucinino e ufficio (Dual)	R32	1,12	0,76
1	Vecchia Finanza	Climatizzatore	Ristorante	R22	4,3	N.A.
1	Vecchia Finanza	Climatizzatore	Ristorante	R32	1,12	0,76
1	Vecchia Finanza	Refrigeratore	Ristorante	R134A	1,9	2,72
2	Uffici spiaggia	Climatizzatore	Uffici spiaggia 5 e 6	R410A	0,85	1,77
306	Unità abitative	Climatizzatore	Unità abitative	Vari	< 3,0	< 5,00

Tabella 8. Caratteristiche tecniche degli impianti refrigeranti presenti

Sulla tenuta dei circuiti degli impianti contenenti gas refrigeranti sono regolarmente eseguiti i controlli secondo le periodicità previste dalla normativa vigente.

Per quanto concerne le emissioni prodotte dal traffico veicolare, se ne distinguono due tipologie: quello provocato dai veicoli degli utenti (aspetto ambientale indiretto) e quello creato dai mezzi di servizio della proprietà (aspetto diretto). Data la tipologia e la completezza dell'offerta turistica, i mezzi circolano nelle strade interne quasi esclusivamente in occasione degli arrivi e delle partenze, e la velocità massima consentita è di 10 km/h. La circolazione dei veicoli è limitata il più possibile all'interno della superficie del campeggio (durante l'orario del silenzio la circolazione è vietata), mentre le macchine operatrici e i mezzi di lavoro sono in gran parte elettrici. I mezzi dei fornitori accedono al campeggio attraverso gli ingressi di servizio più prossimi alla destinazione di lavoro. Anche al fine di ridurre le emissioni diffuse provocate dal traffico veicolare degli ospiti, è attiva una convenzione di vendita dei biglietti per il servizio pubblico di trasporto (autobus) presso la reception del campeggio ed è presente il servizio di noleggio di biciclette.

5.1.3. Emissioni di gas serra e CO₂ prodotta

Utilizzando il metodo di calcolo definito per il sistema europeo di scambio di quote di emissione e i coefficienti pubblicati annualmente nell'inventario nazionale UNFCCC (Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici), è possibile calcolare le tonnellate di CO₂ equivalente complessivamente emesse, costituite:

- dalla combustione del GPL per il riscaldamento dell'acqua sanitaria;
- dalla combustione del gasolio dei mezzi operativi;
- dalla combustione della benzina dei mezzi operativi.

I risultati sono riportati in Figura 17 e seguono l'andamento del consumo di GPL.

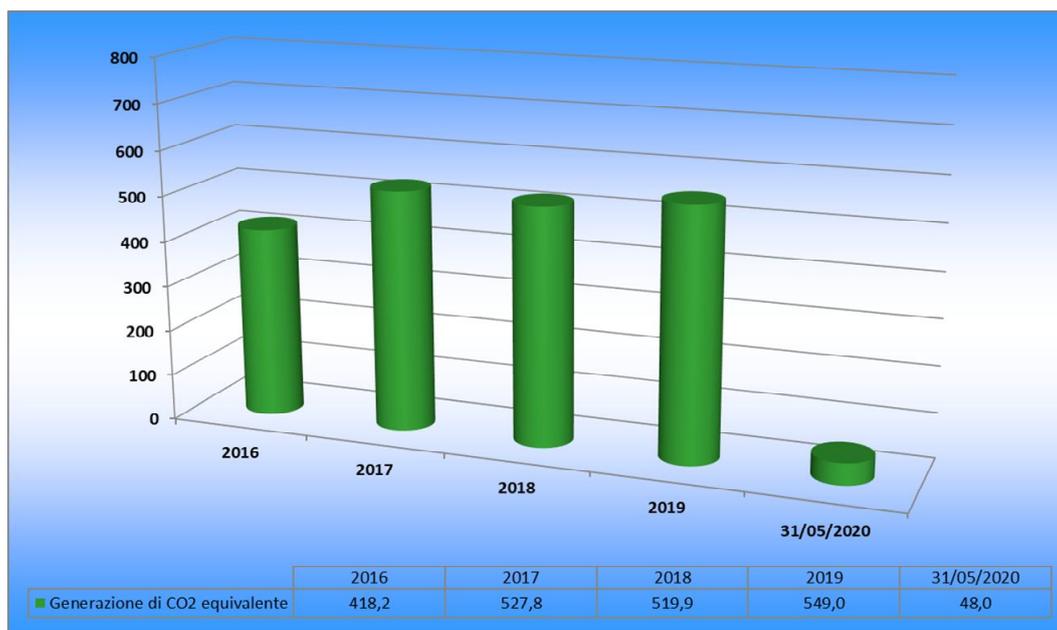


Figura 17. Produzione complessiva di CO₂ equivalente, in tonnellate

Si può calcolare l'indicatore di generazione di CO₂ equivalente prodotta giornalmente da ciascun ospite.

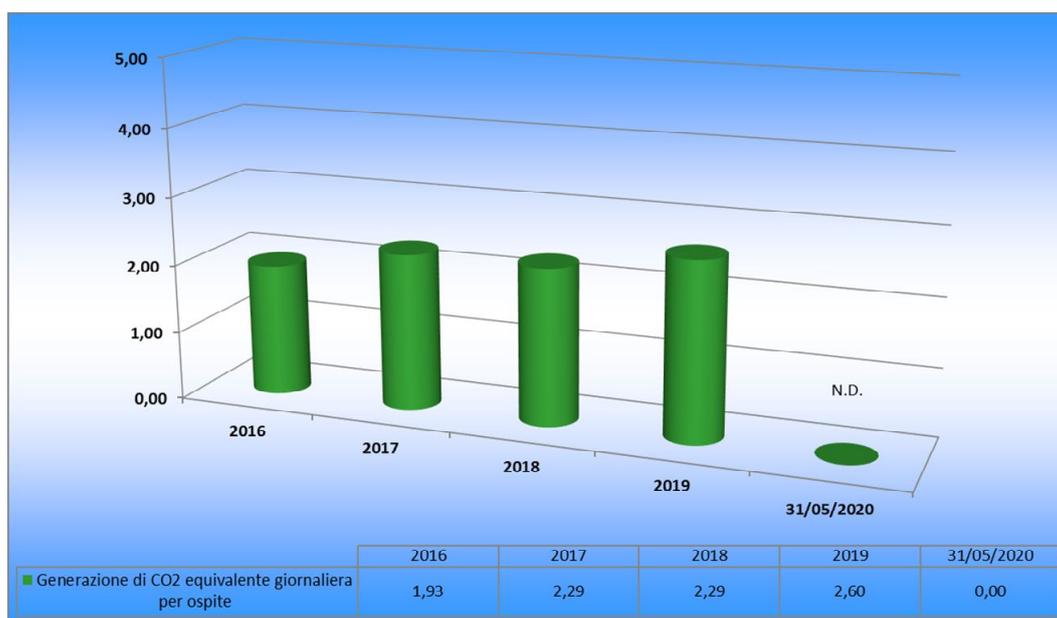


Figura 18. Indicatore: produzione di CO₂ equivalente per persona al giorno, in kg

5.1.4. Clima acustico

All'interno del Camping Village Pino Mare non sono presenti attrezzature o macchinari in grado di generare emissioni rumorose particolarmente rilevanti in ambiente esterno (sono presenti solo compressori per gli impianti di condizionamento e refrigerazione e aspiratori d'aria nelle cucine). Inoltre, le attività di animazione rilevanti sotto l'aspetto fonometrico hanno una durata contenuta e non si protraggono mai oltre le ore 24:00.

Il regolamento interno del campeggio garantisce il rispetto degli orari di riposo: in tale orario, ad esempio, in nessun caso è consentito il passaggio degli automezzi. In passato è stata effettuata una campagna di rilevazioni fonometriche (nei punti indicati nella figura a fianco) generate dalle attività e la valutazione dell'impatto acustico ambientale ha riscontrato il rispetto dei limiti applicabili, come si evince nella tabella seguente. Da allora non sono state aggiunte nuove possibili sorgenti acustiche rilevanti.



Punto di misura	Periodo diurno		Periodo notturno	
	dB(A)	Valore limite	dB(A)	Valore limite
Stazione 1A: Lungomare R. Riva (confine lungo la strada)	53,0	60,0	50,0	50,0
Stazione 1B: Lungomare R. Riva (confine lungo la strada)	55,5	60,0	48,5	50,0
Stazione 1C: Lungomare R. Riva (confine lungo la strada)	51,5	60,0	46,5	50,0
Stazione 2: Corso delle Nazioni (confine lungo la strada)	51,0	60,0	45,5	50,0
Stazione 3: Corso delle Nazioni (confine lungo la strada)	49,0	60,0	45,5	50,0
Stazione 4: Corso delle Nazioni (presso il ristorante Vecchia Finanza)	55,0	60,0	48,5	50,0
Stazione 5A: lungo il confine con la spiaggia presso le unità abitative	52,0	60,0	49,5	50,0
Stazione 5B: lungo il confine con la spiaggia presso il Bar Sporting	50,0	60,0	48,5	50,0
Stazione 5C: lungo il confine con la spiaggia presso il Bar 2000	49,5	60,0	46,0	50,0
Stazione 6: Lungomare R. Riva (confine lungo la strada)	49,0	60,0	46,5	50,0

Tabella 9. Livelli di rumore ambientale presso il Camping Village Pino Mare, in decibel

5.1.5. Sostanze pericolose, amianto

Per la conduzione delle attività di manutenzione, pulizia e disinfestazione da zanzare da eseguire all'interno del sito e per il trattamento dell'acqua della piscina vengono utilizzate alcune sostanze chimiche, secondo quanto indicato nelle schede di sicurezza. La rilevanza ambientale legata a questi prodotti non riguarda tanto i consumi, allineati con quanto richiesto dalle relative indicazioni d'uso, quanto la corretta gestione degli stessi, per minimizzare il rischio di sversamenti accidentali. Per questo motivo, il Camping Village Pino Mare ha predisposto una procedura di gestione dei fornitori (con particolare attenzione per i combustibili) che garantisce che il rischio di contaminazione del suolo sia ridotto a livelli accettabili all'arrivo di tali sostanze. Inoltre, negli ultimi anni è stato ridotto l'utilizzo di prodotti dannosi per l'ambiente (con indicazioni di pericolo H400, H410, H411, H412, H413).

All'interno del sito non sono presenti trasformatori contenenti olio contaminato da PCB-PCT: la cabina di media tensione per la trasformazione della corrente elettrica sfrutta trasformatori a resina.

In nessuna delle strutture sono presenti coperture o strutture contenenti amianto.

5.1.6. Prevenzione incendi

Le attività soggette a prevenzione incendi, secondo le disposizioni del D.P.R. 151/2011, presenti all'interno del campeggio sono indicate in Tabella 10.

N. di attività	Definizione
74	2 impianti per la produzione di calore alimentati a GPL con potenzialità superiori a 116 kW
4.b	3 depositi di GPL in serbatoi fissi con volume pari a 5 m ³ 5 depositi di GPL in serbatoi fissi con volume superiore a 0,3 m ³ e inferiore a 5 m ³
66	Struttura turistico-ricettiva nell'aria aperta con capacità ricettiva superiore a 400 persone
69	Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici, con superficie lorda superiore a 400 m ²

Tabella 10. Attività presenti soggette a prevenzione incendi

L'organizzazione è dotata del Certificato di Prevenzione Incendi con attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio, mentre per le modifiche apportate nel tempo sono state presentate le relative SCIA riportate in tabella 5.

5.1.7. Odori

Le attività condotte non comportano rilevanti emissioni di odori in ambiente esterno.

5.1.8. Inquinamento elettromagnetico

All'interno del sito sono presenti due stazioni radiobase per la telefonia mobile, per le quali le rilevazioni dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) non hanno riscontrato superamenti dei limiti di intensità del campo elettrico. Inoltre, nel 2015 è stato installato un impianto WI-FI diffuso gratuito per gli ospiti, la cui dichiarazione di conformità attesta il rispetto dei limiti normativi di potenza.

5.1.9. Utilizzo del terreno, biodiversità e tutela del paesaggio

Le aree esterne alle strutture presenti risultano in gran parte non impermeabilizzate, sulle quali non vengono svolte attività o operazioni in grado di comportare rischi di contaminazione del suolo. Per contenere il rischio di eventuali perdite di liquidi dagli automezzi degli utenti, è consentito l'accesso ad un solo mezzo di trasporto a motore per ogni piazzola/unità abitativa.

Al fine di ridurre al minimo l'inquinamento luminoso, pur garantendo la sicurezza degli ospiti, il sistema di illuminazione esterna è controllato da timer con ponderati livelli di intensità luminosa; le nuove installazioni dei punti luce sono state realizzate ad un'altezza inferiore (circa 1 mt) e possiedono un'inclinazione adeguata con il fascio di luce non rivolto verso l'alto.

All'interno della superficie del Camping Village sono presenti alcuni serbatoi di combustibile GPL, in gran parte interrati. Sebbene non si siano mai verificati incidenti, al fine di limitare i possibili impatti ambientali che possono derivare in condizioni di emergenza dallo scarico di sostanze pericolose è previsto che il personale del campeggio sia sempre presente all'atto del rifornimento di combustibile.

Nelle vicinanze della foce del fiume Tagliamento la spiaggia conserva ancora un relitto di formazioni dunali, e durante il periodo di svolgimento delle attività di balneazione la disciplina dell'arenile è regolamentata da una specifica Ordinanza comunale per la conservazione delle stesse. Il Camping Village Pino Mare,

consapevole dell'importanza della tutela paesaggistica della spiaggia e di una sua corretta fruizione turistica, considera questo aspetto come rilevante e si è dotato di un'apposita procedura per far osservare le disposizioni, comprendenti tutela, contenimento della sabbia e modalità di utilizzo.

Si riporta la suddivisione della superficie complessiva del Camping Village Pino Mare.

Tipo di superficie	m ²	Percentuale
Superficie edificata di cui:	Circa 28.750	16%
- coperture	Circa 11.250	6%
- superficie impermeabilizzata	Circa 17.500	10%
Superficie non impermeabilizzata	Circa 147.250	84%
Superficie totale	Circa 176.000	100%

Tabella 11. Utilizzo del suolo, in m²

Considerando la capacità ricettiva massima, recentemente aggiornata a 3.054 persone, si ricava la quantità di suolo non impermeabilizzato disponibile per persona.

Superficie non impermeabilizzata in m ² per persona
48,2

Tabella 12. Indicatore: utilizzo del suolo non impermeabilizzato per persona, in m²



Figura 19. Una via interna del Camping Village

5.2. Aspetti ambientali significativi

Le attività del Camping Village e i relativi aspetti ambientali correlati sono periodicamente valutati e gestiti in relazione agli impatti ambientali che possono produrre; in seguito ad un'analisi della casistica, è stata adottata una serie di procedure per pianificare le operazioni associate agli aspetti valutati come significativi e per tenerli sotto controllo. Lo schema riassuntivo degli aspetti ambientali valutati come significativi, messi in relazione con le attività da cui scaturiscono i relativi impatti, è rappresentato nella tabella seguente.

Aspetto	Attività	Punteggio FA	Strumenti di gestione
Paragrafo 5.2.1: Consumo di acqua	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi igienici • Irrigazione • Ricambi e raboutchi in piscina 	20,00	<ul style="list-style-type: none"> • Istruzione gestione dei consumi • Piano dei controlli • Procedura valutazione e monitoraggio
Paragrafo 5.2.2: Scarichi idrici	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi igienici (campeggio e spiaggia) • Ristorazione e bar (affidati ad altri gestori) • Ricambi, raboutchi e perdite in piscina 	72,00	<ul style="list-style-type: none"> • Istruzione gestione delle emissioni • Piano dei controlli • Procedura valutazione e monitoraggio
Paragrafo 5.2.3: Produzione di rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuti prodotti dagli utenti • Rifiuti prodotti da attività di manutenzione, ristorazione e bar 	48,00	<ul style="list-style-type: none"> • Istruzione gestione dei rifiuti • Piano dei controlli • Procedura valutazione e monitoraggio
Paragrafo 5.2.4: Consumo di risorse energetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Impianti termici civili • Impianti di condizionamento dell'aria e di refrigerazione • Illuminazione e attività ricreative 	36,00	<ul style="list-style-type: none"> • Istruzione gestione dei consumi • Piano dei controlli • Procedura valutazione e monitoraggio

Tabella 13. Valutazione degli impatti ambientali significativi

In seguito sono descritti gli aspetti ambientali significativi, con i dati quantitativi e le altre informazioni disponibili. Il numero di presenze stagionali, intese come le permanenze di un ospite per una giornata, è utilizzato come dato di produzione per l'ottenimento degli indicatori. Tuttavia, come già accennato, i dati degli indicatori relativi al 2020, che dovrebbero fare riferimento al periodo 1 gennaio - 31 maggio, non sono determinati in questa edizione della Dichiarazione Ambientale in quanto il numero di presenze di tale periodo è nullo a causa del ritardo nell'apertura della struttura provocato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, avvenuta il 13 giugno; in ogni caso i maggiori afflussi turistici si hanno nei mesi successivi, anche se ci si attende un calo piuttosto marcato delle presenze nell'intero anno 2020.



Figura 20. Numero di presenze stagionali

5.2.1. Consumo idrico

L'approvvigionamento idrico avviene:

- da un apposito pozzo, per l'irrigazione controllata del verde;
- da un punto di presa in mare (acqua marina), per il riempimento delle piscine;
- dall'acquedotto pubblico tramite 5 utenze, per l'utilizzo domestico da parte degli ospiti.

Il prelievo di acqua geotermica da apposito pozzo, utilizzata nel 2017 per lo scambio termico (in appositi scambiatori), dal 2018 è stato interrotto per motivi tecnici.

Dal secondo semestre 2016 è attivo un prelievo di acqua da pozzo per l'irrigazione del verde.

Relativamente al consumo idrico domestico di acqua potabile, per ognuna delle utenze è presente un contatore da cui il personale del Servizio Idrico effettua le letture dei consumi. L'acqua potabile è a servizio delle piazzole di campeggio, delle unità di pernottamento, dei servizi igienici, della reception, del centro commerciale, delle foresterie e degli impianti (caldaie e impianto antincendio).

Due utenze sono collegate in una rete unica che serve le attività di destra rispetto all'edificio della reception, ovvero unità abitative, servizi igienici, parco wellness, impianti termici, foresterie, ristorante Vecchia Finanza e bar Pino Mare 2. Altre due utenze sono invece collegate in una seconda rete che serve le attività di sinistra, cioè piazzole, servizi igienici, impianti termici, centro commerciale, bar 2000 e bar Sporting. Un'ulteriore utenza, costituita da una singola linea, separa fisicamente le due reti suddette e serve la reception, la fontana di fronte all'ingresso e l'irrigazione.

Si riportano i dati relativi al consumo di acqua negli ultimi 5 anni, riportati nelle fatture di pagamento e registrati dal contatore del pozzo (Figura 21).



Figura 21. Consumo idrico totale annuo, in m³

I volumi di acqua utilizzati hanno un andamento oscillatorio durante l'arco di tempo di apertura della struttura (da aprile a settembre) e presentano valori massimi nei mesi estivi più caldi (luglio e agosto), in cui si registra anche la maggiore affluenza di persone. Considerando il totale per anno, si è riscontrata una diminuzione dei consumi nel 2017 dovuta ad una situazione climatica con temperature inferiori alla norma. L'indicatore del consumo per persona (Figura 22), calcolato dal rapporto fra i litri di acqua approvvigionati e il numero di presenze annue, lo conferma, mentre si evidenzia un considerevole aumento nel 2019.

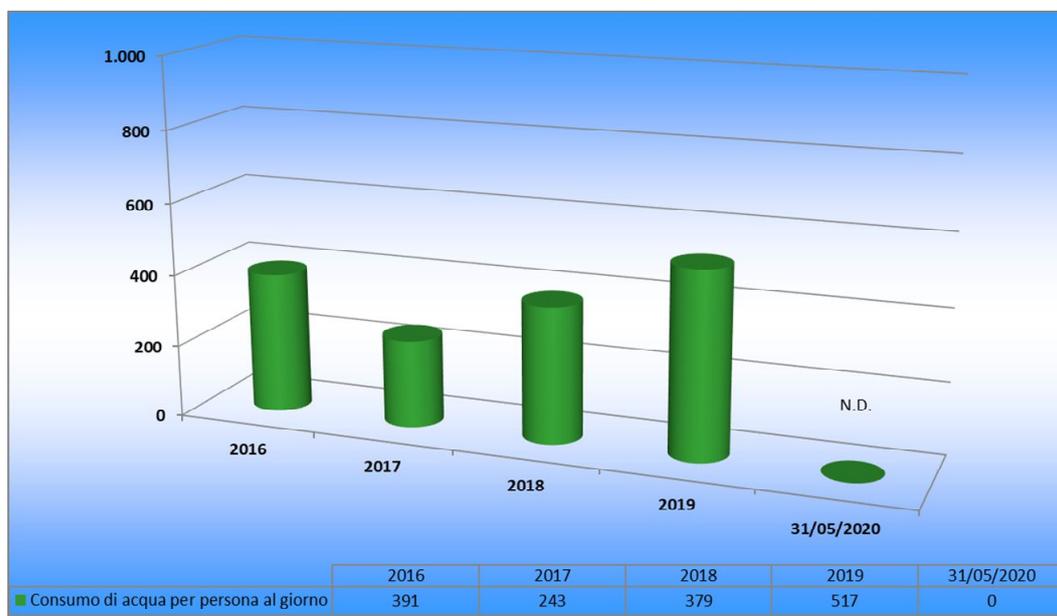


Figura 22. Indicatore: consumo idrico per persona al giorno, in litri

Il valore di riferimento come esempio di eccellenza e migliore pratica di gestione ambientale proposto dalla Decisione EMAS settoriale (UE) 611/2016 prevede un valore ≤ 94 litri per persona al giorno per i campeggi e ≤ 140 litri per le strutture ricettive.

I consumi dovuti ai servizi igienici, nonché l'uso di lavatrici e lavastoviglie e i servizi legati alla ristorazione e ai bar hanno portato il valore dell'indicatore a una crescita negli ultimi anni, dovuta al generale aumento dei servizi.

Per ridurre l'impatto ambientale l'intera struttura è dotata di riduttori di flusso in tutti i rubinetti/docce in cui fosse possibile e presso la piscina viene utilizzata acqua marina in luogo dell'acqua potabile.

5.2.2. Scarichi idrici

Presso il Camping Village sono presenti due reti fognarie separate.

L'acqua marina che alimenta le piscine, previo abbattimento del cloro libero, recapita, mediante una rete fognaria dedicata, nel collettore della rete di bonifica Punta Tagliamento nella zona di foce del fiume. Dal 2018, tale scarico non comprende più l'acqua geotermica, in quanto non più sfruttata.

Tutte le restanti attività inserite all'interno del sito sono collegate alla pubblica fognatura: i reflui provengono da servizi igienici, foresterie, unità abitative, centro commerciale, stabilimenti balneari (bar e servizi in spiaggia) e ristorante Alla Vecchia Finanza, e sono prodotti da cucine, servizi igienici e pulizie.

Le acque meteoriche (non contaminate), comprese quelle provenienti dai pluviali, recapitano anch'esse nella pubblica fognatura attraverso caditoie sparse nel campeggio, o filtrano direttamente nel suolo nelle aree non impermeabilizzate. Tale rete fognaria interna comprende 5 punti di scarico ed è costituita da tubazioni in PVC o in cemento di cui viene periodicamente controllato lo stato e viene eventualmente effettuata la pulizia da parte di una ditta autorizzata.

L'aspetto ambientale dello scarico delle acque reflue, tutte assimilate alle domestiche, viene tenuto sotto controllo grazie all'esecuzione annuale della pulizia della rete interna di fognatura e alla sensibilizzazione del personale finalizzata a evitare l'immissione negli scarichi di sostanze chimiche o altri reflui non idonei. Il controllo periodico dei valori di inquinanti scaricati è avvenuto in passato tramite campagne di campionamento ed analisi dei reflui e i valori dei parametri chimici rilevati nelle acque reflue campionate hanno riscontrato un sostanziale rispetto dei limiti di legge applicabili.

5.2.3. Rifiuti

Nel Camping Village Pino Mare sono prodotti sia rifiuti solidi urbani (RSU) e assimilabili ad essi che rifiuti speciali. Nel 2012 è stato raggiunto l'obiettivo organizzare la raccolta dei RSU mediante l'installazione di oltre 40 isole ecologiche, di facile raggiungimento per gli ospiti, tutte dotate di contenitori per la raccolta differenziata di vetro/lattine, plastica, carta e cartone, rifiuto umido e secco indifferenziato; il sistema è attivo anche in spiaggia. I contenitori vengono poi raccolti giornalmente con appositi mezzi elettrici e conferiti in cassoni di raccolta nell'area tecnica, dalla quale i rifiuti sono successivamente asportati dal servizio pubblico di raccolta.

Le attività svolte dal personale del campeggio producono inoltre alcuni rifiuti assimilati agli urbani dalle disposizioni del Regolamento di nettezza urbana del Comune di Lignano Sabbiadoro, cioè rifiuti ingombranti (ad esempio abbandonati dagli ospiti), scarti alimentari, imballaggi e rifiuti da manutenzione del verde.

Infine, sono usualmente prodotti i rifiuti speciali indicati in Tabella 14, classificati in base al processo che li ha originati assegnando il codice CER previsto dalla normativa. Si riportano le quantità di rifiuti speciali prodotte negli ultimi 5 anni, suddivisi nel totale fra rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Descrizione del rifiuto	Codice CER	Quantità nel 2016	Quantità nel 2017	Quantità nel 2018	Quantità nel 2019	Quantità al 31/05/2020	Destinazione
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 01 11*	0	0	820	0	0	Recupero
Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose	08 03 17*	18	12	12	15	0	Recupero
Imballaggi con residui di sostanze pericolose	15 01 10*	900	0	0	0	0	Recupero
Bombolette spray	15 01 11*	10	12	12	11	0	Recupero
Rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione	17 09 04	592.500	332.250	13.500	0	0	Recupero
Lampade al neon e a basso consumo	20 01 21*	29	25	44	38	0	Recupero
Oli vegetali esausti da cucina	20 01 25	1.830	2.070	2.260	4.030	0	Recupero
Rifiuti da manutenzione del verde	20 02 01	13.960	0	0	12.570	0	Recupero
Fanghi da pulizia delle fosse settiche	20 03 04	17.810	15.290	13.640	12.500	6.620	Smaltimento
Fanghi da pulizia delle fognature	20 03 06	2.000	2.000	7.410	1.000	0	Smaltimento
Totale		629.057	351.659	37.698	30.164	6.620	
Di cui pericolosi		957	49	888	64	0	
Di cui non pericolosi		628.100	351.610	36.810	30.100	6.620	

Tabella 14. Quantitativi di rifiuti speciali prodotti (*: rifiuti pericolosi), in kg

I quantitativi complessivi di rifiuti prodotti sono correlati soprattutto alle operazioni di pulizia della rete fognaria e di costruzione e demolizione nonché di manutenzione del verde.

Per quanto riguarda la modalità di gestione dei rifiuti speciali:

- gli oli vegetali esausti derivati dalla ristorazione sono stoccati in appositi fusti, collocati su un apposito bacino di contenimento e smaltiti circa con cadenza mensile;
- i rifiuti da demolizione e costruzione prodotti in occasione di lavori edilizi o simili vengono correttamente stoccati in container presso il luogo di produzione (gli eventuali lavori sono effettuati durante il periodo di chiusura del campeggio);
- i fanghi dalla pulizia delle fosse settiche e delle fognature sono prodotti durante le attività di pulizia della rete (vasche e tubazioni) mediante l'intervento di una ditta autorizzata e sono contestualmente inviati a smaltimento in impianti di depurazione;
- gli altri tipi di rifiuti prodotti vengono correttamente depositati in appositi contenitori e inviati a recupero o a smaltimento.

Tutti i rifiuti speciali sono inviati a recupero/smaltimento tramite ditte autorizzate, normalmente con una frequenza inferiore ai 2 mesi o, in ogni caso, entro un anno dalla data di produzione (al più tardi al termine della stagione turistica). Il quantitativo di rifiuti speciali prodotti è monitorato mediante un'apposita procedura del SGA; non essendo disponibile il dato sulla produzione dei rifiuti urbani raccolti dal servizio pubblico, di conseguenza non può essere calcolato il relativo indicatore.

Le variazioni nella produzione dei rifiuti sono strettamente correlate alle attività manutentive di ristrutturazione, costruzione e demolizione. Nel 2018 si registra un netto calo nella produzione dei rifiuti speciali, dovuto all'affidamento delle attività di costruzione e demolizione (per ristrutturazione di alcuni servizi igienici) ad una ditta esterna che si è configurata come produttore dei rifiuti, mentre nel 2019 non hanno avuto luogo lavori edilizi.

Tutti i rifiuti sono destinati ad impianti di recupero dei materiali, ad eccezione esclusivamente di quelli derivati dalla pulizia della rete fognaria, che sono conferiti a impianti di depurazione classificati come smaltimento.

5.2.4. Risorse energetiche

Le risorse energetiche impiegate sono elencate nella tabella seguente.

Risorsa	Processi di utilizzo	Modalità di gestione dei dati
Energia elettrica	Illuminazione, alimentazione rete ricettività turistica, servizi (ristorante, piscina, etc.), ricariche mezzi elettrici	Analisi periodica delle fatture di acquisto, verifica visiva della corrispondenza del contatore
GPL	Alimentazione caldaie per riscaldamento dell'acqua, vendita di bombole ai campeggiatori	Analisi periodica delle fatture di acquisto
Gasolio e Benzina	Alimentazione mezzi e attrezzi	Analisi periodica delle fatture di acquisto

Tabella 15. Impiego delle risorse energetiche

Dal 2018, a causa di insorti problemi tecnici al sistema di prelievo delle acque sotterranee, non viene più sfruttata la risorsa geotermica.

5.2.4.A. Energia elettrica

Il Camping Village acquista l'energia elettrica sia in bassa che in media tensione tramite diverse utenze e, con le scadenze previste, vengono effettuati i controlli agli impianti elettrici e di messa a terra.

Il fornitore ha dichiarato i seguenti valori percentuali di composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica, a fronte di un valore del 100% proposto come esempio di eccellenza e migliore pratica di gestione ambientale dalla Decisione EMAS settoriale (UE) 611/2016.

Fonte di energia	2016	2017	2018
Fonti rinnovabili	17,34	3,51	4,82
Carbone	21,33	20,66	19,82
Gas naturale	51,11	65,21	63,78
Prodotti petroliferi	1,06	1,13	0,84
Nucleare	4,90	5,09	5,88
Altre fonti	4,26	4,40	4,86

Tabella 16. Mix energetico acquistato per la fornitura di energia elettrica, in percentuale

L'illuminazione esterna è regolata in tre stadi di intensità grazie a un temporizzatore programmabile.

I consumi vengono monitorati e registrati con le modalità previste da un'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale.

Dal grafico in Figura 23, in cui sono riportati i dati annui degli ultimi 5 anni riferiti ai settori di utilizzo, si può notare che il servizio di ricettività turistica è la causa di utilizzo più impattante. Negli ultimi anni si è verificato un aumento dovuto soprattutto all'introduzione dei mezzi di lavoro elettrici, al crescente numero di servizi (es. Parco wellness realizzato nel 2015) e di unità abitative (si stima un consumo maggiore da parte di un ospite dell'unità abitative rispetto a quello di un ospite su piazzola); nel 2019 il consumo complessivo è diminuito rispetto all'anno precedente.

Nonostante le unità abitative siano dotate di elettrodomestici a bassi consumi, di un sistema di spegnimento automatico del flusso di corrente elettrica all'uscita dell'ospite e di un sistema di gestione controllata dell'impianto di condizionamento, l'introduzione di un numero maggiore di servizi e di unità abitative e il sempre maggiore utilizzo di apparecchiature alimentate a energia elettrica (in particolare i condizionatori d'aria delle roulotte e dei camper) comporta un consumo più alto rispetto al passato. Dove possibile, le lampade esistenti sono state sostituite con lampade a minor consumo.



Figura 23. Consumo totale annuo di energia elettrica suddiviso per settori di utilizzo, in MWh

In Figura 24 è riportato il consumo complessivo annuo di energia elettrica.

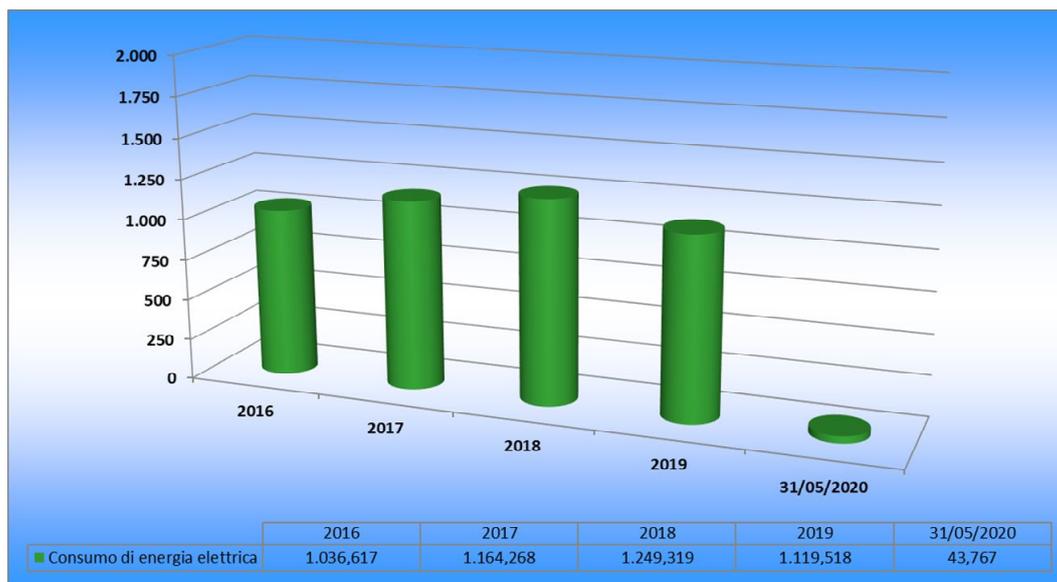


Figura 24. Consumo totale annuo di energia elettrica, in MWh

Principalmente a causa dell'utilizzo sempre più diffuso di impianti di condizionamento dell'aria, l'indicatore di Figura 25, che rappresenta il consumo di energia elettrica pro capite al giorno, si attesta a valori medi maggiori rispetto al passato, tendenti comunque a stabilizzarsi.

Il valore di riferimento come esempio di eccellenza e migliore pratica di gestione ambientale proposto dalla Decisione EMAS settoriale (UE) 611/2016 prevede un valore $\leq 2,0$ kWh per persona al giorno.



Figura 25. Indicatore: consumo di energia elettrica per persona al giorno, in kWh

5.2.4.B. GPL

Il combustibile utilizzato negli impianti termici per il riscaldamento dell'acqua e nelle cucine presenti sia nelle strutture del campeggio che nelle unità abitative è costituito da gas di petrolio liquefatto (GPL), che viene stoccato in 9 serbatoi presenti in campeggio e distribuito mediante un'apposita rete.

I serbatoi di capacità maggiore servono le centrali termiche, dove sono situati gli impianti di potenzialità più elevata. Questi serbatoi sono situati fuori terra, all'interno di appositi bacini di contenimento in cemento armato. Gli altri serbatoi sono interrati e opportunamente segnalati e protetti. Su tutti i serbatoi sono periodicamente eseguiti i controlli sulla tenuta delle pareti e sulla funzionalità delle apparecchiature. I dati sui consumi sono riportati in Figura 26.

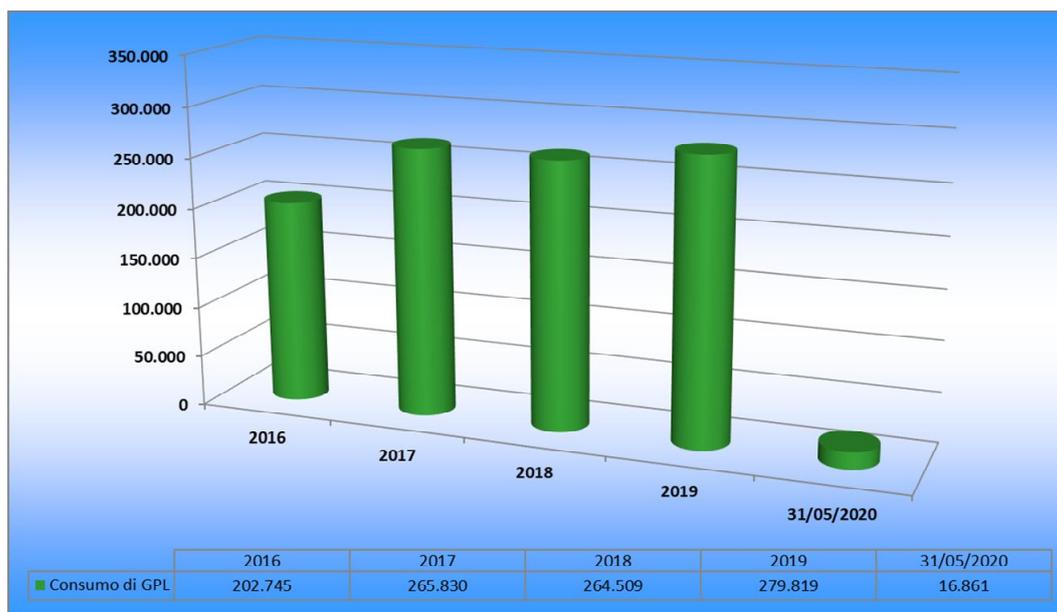


Figura 26. Consumo totale annuo di GPL, in litri

L'andamento dei consumi GPL è fortemente condizionato dallo sviluppo climatico della stagione, come evidente anche nell'indicatore del consumo giornaliero per persona di Figura 27. Tuttavia, dato che l'utilizzo di risorse geotermiche (mediante scambio termico, l'acqua calda proveniente da pozzo veniva utilizzata senza contatto diretto al fine di riscaldare in parte l'acqua sanitaria) è venuto meno con una perdita di efficienza nel 2017 ed è stato interrotto dal 2018, si è registrato un rilevante aumento dei consumi.

Per mantenere sotto controllo i consumi, il personale provvede a regolare manualmente la temperatura dell'acqua sui termostati degli impianti termici in relazione al clima: ad esempio, nelle giornate più calde i valori di temperatura raggiungibili vengono abbassati, in quelle più fredde viene spento l'impianto termico in piscina (se non utilizzata).

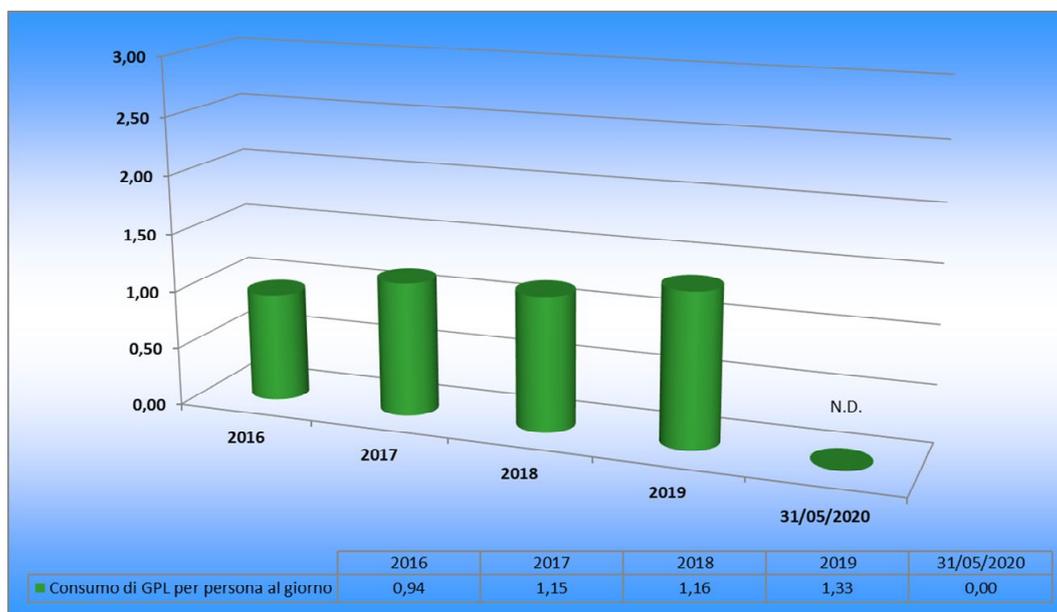


Figura 27. Indicatore: consumo di GPL in litri per persona al giorno

Anche in questo caso, il valore dell'indicatore registrato nei primi mesi del 2019 si ritiene scarsamente rappresentativo, in quanto mantenere attiva la struttura con un basso numero di presenze comporta consumi pro capite maggiori.

5.2.4.C. Gasolio e benzina

Il gasolio e la benzina sono consumati dai mezzi a disposizione del personale del campeggio, sia veicoli che apparecchiature e mezzi di lavoro. In Figura 28 si riportano le quantità utilizzate, rilevate dalle fatture d'acquisto; l'andamento dei consumi è soggetto a variazioni poco significative.



Figura 28. Consumo totale annuo di benzina e gasolio, in litri

5.2.4.D. Consumo totale di energia in Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP)

I consumi di energia elettrica, GPL, benzina e gasolio possono essere sommati previa conversione in Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP) utilizzando i seguenti coefficienti stabiliti nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 dicembre 2014:

- energia elettrica: 1 MWh = 0,187 TEP;
- GPL: 1 ton = 1,1 TEP;
- benzina: 1 ton = 1,2 TEP;
- gasolio: 1 kg = 1,08 TEP.

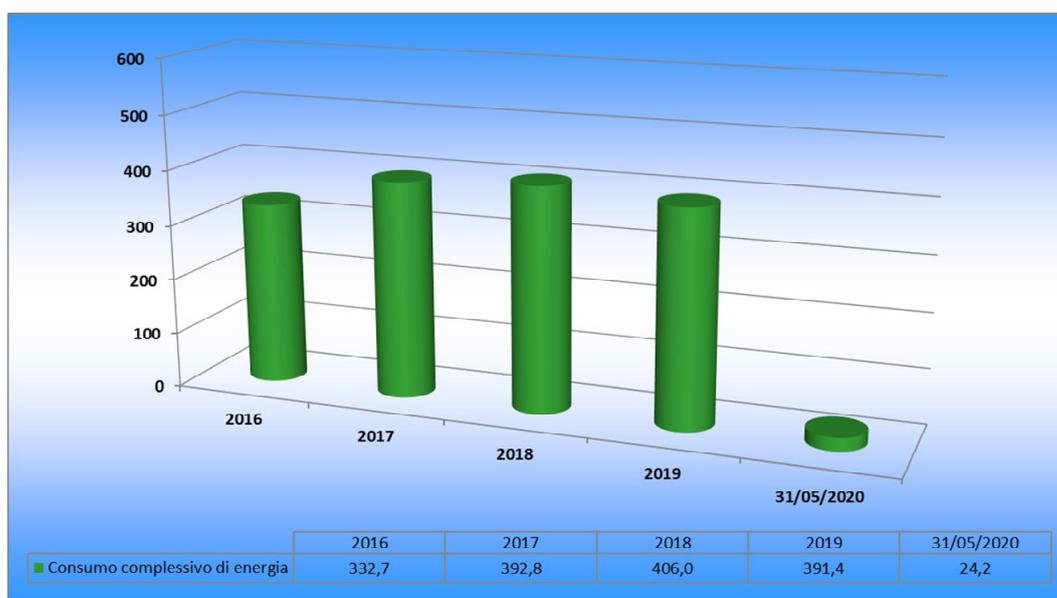


Figura 29. Consumo complessivo di risorse energetiche, in TEP

I consumi complessivi di risorse energetiche registrano un andamento tendenzialmente in crescita. Calcolando l'indice rappresentativo di TEP utilizzati per persona al giorno e moltiplicandolo per 1.000, si ottiene il valore di risorse non rinnovabili in TEP consumato mediamente ogni giorno da 1.000 ospiti.

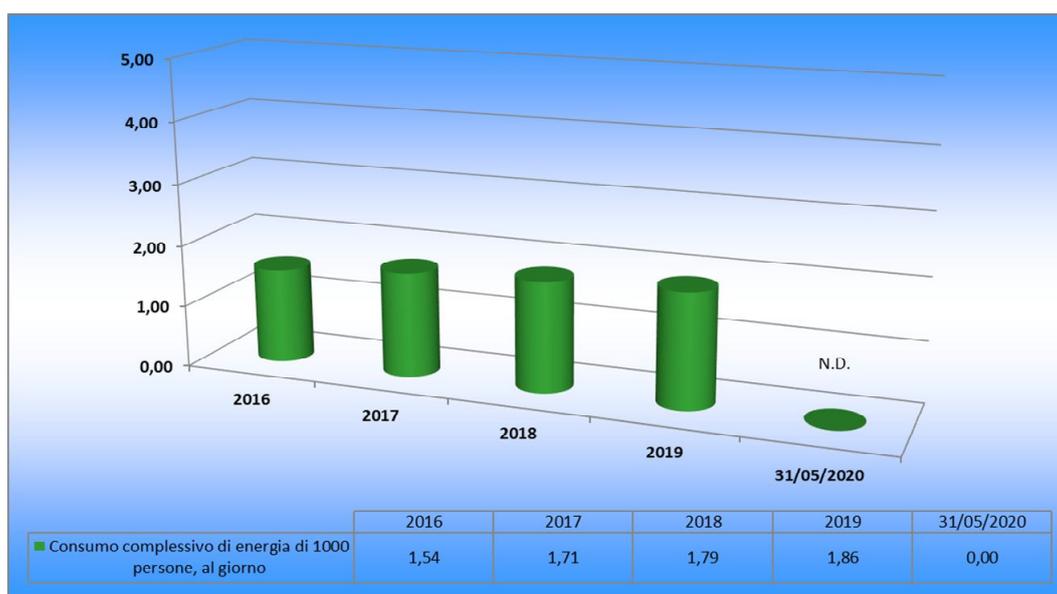


Figura 30. Indicatore: consumo complessivo di risorse energetiche consumate da 1.000 persone presenti presso la struttura al giorno, in TEP

A causa delle già descritte modifiche tecnologiche e strutturali apportate al campeggio, l'indicatore ha registrato una tendenziale crescita.

Il raggiungimento degli obiettivi di contenimento dei consumi costituisce uno dei fini principali del SGA del Camping Village Pino Mare, che per il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali punta in particolare alla riduzione dei consumi. Infatti, la Politica ambientale è finalizzata anche all'adozione di tecnologie e sistemi per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, anche se purtroppo è stato necessario interrompere l'attività di coltivazione di risorse geotermiche, ovvero risorse rinnovabili, sfruttabili per il riscaldamento dell'acqua.

In questo senso, anche la sensibilizzazione del personale e degli ospiti è ritenuta un punto fondamentale, anche per diffondere una cultura di responsabilità nei confronti della tutela delle risorse ambientali.

5.3. Aspetti ambientali indiretti

Come già descritto, l'organizzazione del Camping Village Pino Mare considera l'influenza degli impatti ambientali non direttamente controllabili provocati dai propri ospiti mediante la sensibilizzazione degli stessi e la gestione diretta degli stessi impatti ambientali. Infatti, in una struttura ricettiva come un Camping Village, i principali impatti ambientali sono provocati proprio dalla fruizione turistica da parte degli ospiti.

Tali impatti possono essere costituiti da:

- emissioni in atmosfera diffuse dei mezzi e delle eventuali attrezzature da campeggio;
- consumi di risorse idriche e scarico di acque reflue;
- possibile contaminazione del suolo;
- emissioni di rumore e odore;
- produzione di rifiuti;
- consumi di energia e di risorse.



Figura 31. Il ristorante "Alla Vecchia Finanza" e la piscina

Relativamente agli aspetti ambientali indiretti legati ai fornitori e ai gestori di alcune attività (bar spiaggia, servizi di animazione e pulizia), il Camping Village Pino Mare specifica contrattualmente i requisiti ambientali specifici di ciascuna attività.

Dal 2017 la gestione della spiaggia è indiretta, pur esercitando un'ampia influenza.

6. Azioni attuate e programmate per il miglioramento

Sulla base dei propri aspetti ambientali significativi, il Camping Village Pino Mare ha definito un programma di miglioramento fondato su una serie di obiettivi e target ambientali da raggiungere mediante azioni programmate, riportato in allegato 2, in cui sono illustrati anche gli obiettivi raggiunti e quelli non raggiunti.

7. Riferimenti

L'organizzazione si è impegnata a far verificare che la presente dichiarazione ambientale aggiornata soddisfi le prescrizioni dei Regolamenti (CE) 1221/2009, (UE) 1505/2017 e (UE) 2026/2018 - EMAS e che essa riporti informazioni e dati attendibili ed esatti, nel rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.

Il verificatore ambientale che ha convalidato la presente Dichiarazione Ambientale è DNV GL Business Assurance Italia Srl, accreditato da Accredia con registrazione n. 003D.

Il Sistema di Gestione Ambientale del campeggio è stato verificato e certificato dall'Ente suddetto come conforme alla norma ISO 14001:2015.

Per ogni richiesta di informazione, chiarimento, dettaglio o copie di questa Dichiarazione Ambientale si può fare riferimento a:

Lucia Mauro - Camping Village Pino Mare
Restur S.r.l.
Lungomare R. Riva, 15
33054 Lignano Sabbiadoro (Udine)
Tel. + 39 0431 424424-5
Fax. + 39 0431 424427
e-mail: info@campingpinomare.it

Il presente documento è disponibile in formato elettronico nel sito:

www.campingpinomare.it

Camping Village Pino Mare

★★★★



Allegato 1: principali obblighi di conformità ambientale applicabili al Camping Village Pino Mare

Argomento	Comparto	Riferimento di legge
Stabilimento, attività, impianti	Concessione demaniale	- D.P.R. 328/1952
Stabilimento, attività, impianti	Autorizzazione all'esercizio	- D.P.R. 616/1977 - D.P.R. 469/1987 - L. 135/2001 - L.R. 2/2002
Stabilimento, attività, impianti	Costruzione, ampliamenti, modifiche, demolizione strutture	- L. 241/1990 - Regolamento edilizio comunale
Stabilimento, attività, impianti	Igiene Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	- D.P.R. 380/2001 - D.Lgs. 81/2008
Stabilimento, attività, impianti	Prevenzione incendi	- D.M. 10/03/1998 - D.P.R. 151/2011
Stabilimento, attività, impianti	Manutenzione e controllo impianti	- L. 46/1990 - D.P.R. 462/2001 - D.Lgs. 37/2008
Stabilimento, attività, impianti	Energy Manager	- L. 10/1991
Danno ambientale	Emergenze ambientali	- D.Lgs. 152/2006, parte IV
Acqua	Approvvigionamento idrico	- D.Lgs. 152/2006, parte III
Acqua	Scarichi idrici	- D.Lgs. 152/2006, parte III - D.P.R. 227/2011 - Regolamento del servizio idrico
Aria	Impianti termici civili	- D.Lgs. 152/2006, parte V - D.P.R. 74/2013 - D.M. 10/02/2014
Rifiuti	Classificazione	- D.Lgs. 152/2006, parte IV - Regolamento (UE) 1357/2014 - Regolamento (UE) 997/2017 - Regolamento comunale
Rifiuti	Deposito temporaneo	- D.Lgs. 152/2006, parte IV
Rifiuti	Trasporto dei rifiuti non pericolosi c/proprio	- D.Lgs. 152/2006, parte IV
Rifiuti	Registro di carico e scarico dei rifiuti	- D.Lgs. 152/2006, parte IV - D.M. 148/1998
Rifiuti	Formulario di identificazione dei rifiuti	- D.Lgs. 152/2006, parte IV - D.M. 145/1998
Rifiuti	Modello Unico di Dichiarazione (MUD)	- D.Lgs. 152/2006, parte IV - D.P.C.M. 24/12/2018
Rifiuti	Oli esausti	- D.Lgs. 95/1992 - D.M. 392/1996
Rifiuti	Rifiuti in ADR	- Accordo ADR
Rumore	Impianti esistenti	- L. 447/1995 - D.P.C.M. 01/03/1991 - D.P.C.M. 14/11/1997 - D.M. 16/03/1998
Serbatoi interrati	Installazioni esistenti	- L. 179/2002 - D.M. 17/01/2005
Sostanze chimiche pericolose	Schede di sicurezza REACH CLP	- D.M. 07/09/2002 - Regolamento (CE) 1907/2006 - Regolamento (CE) 1272/2008
Sostanze chimiche pericolose	Gas fluorurati a effetto serra Gas dannosi per l'ozono stratosferico	- Regolamento (CE) 1005/2009 - D.P.R. 147/2006 - Regolamento (CE) 517/2014 - D.P.R. 146/2018
Elettrosmog	Stazioni radiobase	- D.P.C.M. 08/07/2003
EMAS	EMAS	- Regolamento (CE) 1221/2009 - Regolamento (UE) 1505/2017 - Decisione (UE) 611/2016

Allegato 2: obiettivi raggiunti, obiettivi abbandonati e programma di miglioramento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

N.	Aspetto Ambientale	Obiettivo generale	Traguardo	Intervento/i proposto	Risorse	Indicatori	Verifica
01/2007	Consumi di risorse	Riduzione dei consumi relativi di EE	Riduzione dei consumi relativi del 2% rispetto a 2006	Sostituzione del 20% delle lampadine ad incandescenza	€ 2.000	kWh EE consumata per numero di presenze	Raggiunto a giugno 2008 (sostituzione di oltre il 50 %)
02/2007	Consumi di risorse	Riduzione dei consumi relativi di acqua	Riduzione dei consumi relativi del 5% rispetto a 2006	Installazione di riduttori di flusso sul 30% di rubinetti e docce	€ 1.500	lt acqua consumata per numero di presenze	Raggiunto a ottobre 2007 (installazione in oltre il 50 %)
04/2007	Emissioni diffuse	Riduzione delle emissioni diffuse da traffico veicolare	Riduzione del traffico indotto tramite vendita dei biglietti	Attivazione di una convenzione col gestore del servizio navetta per trasporto ospiti a Lignano centro	€ 1.000	N. biglietti venduti N. biglietti venduti per presenza	Raggiunto a maggio 2009 (anno 2009 totale biglietti venduti: 1.850)
05/2007	Gestione sostanze pericolose	Utilizzo di prodotti a maggiore compatibilità ambientale	Riduzione dell'utilizzo di prodotti con frasi di rischio comprese tra R50 ed R59 del 30%	Attivazione di un contratto con un fornitore unico e sostituzione di alcuni dei prodotti attualmente in uso con altri a maggiore compatibilità ambientale	€ 1.000	Prodotti con frasi di rischio non comprese tra R50 ed R59 / Totale	Raggiunto ad aprile 2009 (utilizzo di fornitore unico e sostituzione di 2 prodotti con altri a minore impatto ambientale)
06/2007, 2010 e 2011	Gestione del paesaggio	Aumento delle aree piantumate	Aumento della superficie ombreggiata del 3%	Piantumazione di piante per circa 100 m²	€ 5.000	Superficie ombreggiata (in %) sul totale	Raggiunto ad aprile 2009 (anni 2007-2009 totale piante: 16.200); risultato: > 4% Riproposto nel 2010 e raggiunto a giugno 2011 (anni 2010-2011 totale piante: 14.800); risultato: > 2% Riproposto nel 2011 e raggiunto a giugno 2012
07/2007	Consumi di risorse / Produzione rifiuti	Riduzione dei consumi di EE e acqua Differenziazione dei rifiuti prodotti Coinvolgimento e sensibilizzazione di ospiti e personale	Contributo a riduzione consumi EE e acqua (risp. 2 e 5%) / Aumento della quota di rifiuti differenziati	Predisposizione di una brochure informativa per gli ospiti e di un vademecum ecologico per le unità abitative	€ 3.000	kWh EE consumata lt GPL consumati lt. Acqua consumata % Raccolta differenziata	Raggiunto a giugno 2009
08/2007	Consumi di risorse Produzione rifiuti	Coinvolgimento e sensibilizzazione di ospiti e personale	Raccolta di almeno 50 suggerimenti per il miglioramento ambientale	Implementazione dell'indagine di Customer satisfaction	€ 500	N. suggerimenti raccolti	Raggiunto ad aprile 2009 (anno 2009 totale suggerimenti: 400)
10/2007	Produzione di rifiuti	Differenziazione dei rifiuti prodotti	Avvio della raccolta differenziata di vetro, carta e cartone, plastica e lattine	Installazione di bidoni di raccolta ed aree ecologiche	€ 3.000	Installazione avvenuta	Raggiunto a giugno 2007

OBIETTIVI RAGGIUNTI

N.	Aspetto Ambientale	Obiettivo generale	Traguardo	Intervento/i proposto	Risorse	Indicatori	Verifica
13/2008	Consumi di risorse	Contenimento dei consumi di EE	Riduzione dei consumi relativi del 2% rispetto a 2007	Acquisto della dotazione di un sistema di spegnimento automatico del flusso di corrente elettrica nelle nuove unità abitative da installare	€ 15.000	% kWh risparmiati	Raggiunto a dicembre 2008
14/2008	Sicurezza: prevenzione incendi	Soddisfazione dei requisiti di prevenzione incendi	Ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)	Effettuazione dei lavori di adeguamento e richiesta di sopralluogo ai Vigili del Fuoco	€ 15.000	Ottenimento del CPI	Raggiunto a ottobre 2011; CPI ottenuto
16/2010	Produzione di rifiuti	Differenziazione dei rifiuti umidi	Avvio della raccolta differenziata di FORSU	Installazione di bidoni per la raccolta della FORSU prodotta dagli ospiti	€ 3.000	Installazione avvenuta	Raggiunto a giugno 2012
17/2010 e 2011	Produzione di rifiuti	Differenziazione dei rifiuti	Corretta gestione dei rifiuti dal punto di vista ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori	Strutturazione del sistema di raccolta dei rifiuti prodotti dai clienti (isole ecologiche per raccolta differenziata, raccolta FORSU, miglioramento area di servizio interna)	€ 46.000	Realizzazione del progetto	Raggiunto a giugno 2012
18/2011	Emissioni diffuse	Riduzione delle emissioni diffuse da traffico veicolare	100% mezzi euro 5 o elettrici / mezzi campeggio	Acquisto di nuovi mezzi elettrici e sostituzione delle auto con nuovi mezzi euro 5	€ 25.000	Acquisto avvenuto	Raggiunto a giugno 2011
19/2011	Consumi di risorse	Diminuzione dei consumi nelle case mobili	Diminuzione del 1% dell'EE consumata/gg pro-capite	Installazione di elettrodomestici in classe A+ nelle case mobili di nuova installazione	€ 20.000	EE consumata/gg pro-capite	Raggiunto a giugno 2011
20/2011	Consumi di risorse	Utilizzo di acqua di mare in piscina, conformità del relativo scarico idrico	Ottenimento dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di mare della piscina in corpo idrico superficiale in zona di foce	Ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione e allo scarico; realizzazione degli interventi (fognature)	€ 50.000	Ottenimento dell'autorizzazione; realizzazione dell'intervento	Raggiunto a settembre 2015
23/2013	Consumi di risorse, produzione di rifiuti, prevenzione dell'inquinamento	Miglioramento della comunicazione agli ospiti	Distribuzione della cartellina	Consegna agli ospiti della cartellina di benvenuto contenente le 8 regole ambientali "Rispettare l'ambiente colorando" e la programmazione degli eventi	€ 5.000	Distribuzione della cartellina	Raggiunto a giugno 2014
24/2013	Consumi di risorse	Contenimento dei consumi di energia elettrica	Declorazione di tutte le acque reflue prodotte in piscina	Installazione di un sistema di declorazione delle acque reflue prodotte in piscina anche in fase di contro-lavaggio dei filtri	€ 2.500	Installazione avvenuta	Raggiunto a giugno 2013
25/2013	Gestione del paesaggio	Aumento delle aree piantumate	Riduzione dei consumi relativi del 2% rispetto a 2011	Acquisto di nuovi mezzi d'opera elettrici (1 auto elettrica, 3 soffiatori, 3 decespugliatori) in sostituzione di quelli alimentati a combustibile	€ 10.000	Acquisto avvenuto	Raggiunto a giugno 2013

OBIETTIVI RAGGIUNTI

N.	Aspetto Ambientale	Obiettivo generale	Traguardo	Intervento/i proposto	Risorse	Indicatori	Verifica
26/2013	Consumi di risorse, emissioni, produzione di rifiuti, prevenzione dell'inquinamento	Recepimento di indicazioni utili da parte degli ospiti	Aumento della superficie ombreggiata del 3%	Piantumazione di 100 pini, 8 palme e circa 700 piante ornamentali	€ 20.000	Superficie ombreggiata (in %) sul totale	Raggiunto a giugno 2013
27/2013	Consumi di risorse, emissioni, prevenzione dell'inquinamento	Prevenzione delle fughe di gas refrigerante R22, contenimento dei consumi di energia elettrica	Riduzione dei consumi relativi del 3% rispetto a 2011	Sostituzione di 30 condizionatori d'aria contenenti gas R22 con altrettanti contenenti gas meno dannoso e in migliore classe energetica A+	€ 15.000	Installazione avvenuta EE consumata/gg pro-capite	Raggiunto a giugno 2014
28/2013	Gestione del paesaggio	Aumento delle aree piantumate	Aumento della superficie ombreggiata del 3%	Piantumazione di piante per circa 100 mq	€ 60.000	Superficie ombreggiata (in %) sul totale	Raggiunto a giugno 2014
29/2014	Consumi di risorse	Riduzione dei consumi di energia elettrica	Riduzione dei consumi relativi del 3% rispetto a 2011	Sostituzione dei principali punti luce di illuminazione interna pubblica e in piscina con lampade LED	€ 100.000	Installazione avvenuta EE consumata/gg pro-capite	Raggiunto a dicembre 2016
30/2015	Consumi di risorse, emissioni, produzione di rifiuti, prevenzione dell'inquinamento	Aumento delle aree piantumate	Aumento della superficie ombreggiata del 3%	Piantumazione di 2.500 piante (oleandri, pitosforo, acacie, palme, gelsomini)	€ 25.000	Superficie ombreggiata (in %) sul totale	Raggiunto a giugno 2015
31/2015	Consumi di risorse	Riduzione dei consumi di acqua potabile	Riduzione dei consumi relativi del 5% rispetto al 2010	Installazione del sistema di irrigazione automatico e utilizzo di acqua da pozzo per l'irrigazione in luogo di acqua da acquedotto	€ 10.000	It acqua/gg pro capite	Raggiunto a dicembre 2016
33/2016	Consumi di risorse	Riduzione dei consumi di energia elettrica	Riduzione dei consumi relativi del 0,5% rispetto al 2011	Sostituzione della cabina di trasformazione con una a maggiore efficienza	€ 80.000	Installazione avvenuta EE consumata/gg pro-capite	Raggiunto a settembre 2016
34/2016	Consumi di risorse	Riduzione dei consumi di energia elettrica	Riduzione dei consumi relativi del 0,5% rispetto al 2011	Sostituzione di 30 unità abitative con altrettante a maggiore efficienza energetica	€ 1.200.000	Installazione avvenuta EE consumata/gg pro-capite	Raggiunto ad aprile 2017
35/2016	Gestione del paesaggio	Struttura animal friendly	Realizzazione	Realizzazione della spiaggia per cani	€ 270.000	Realizzazione avvenuta	Raggiunto ad aprile 2017
36/2017	Consumi di risorse	Riduzione dei consumi di energia elettrica	Riduzione dei consumi	Acquisto di un'auto elettrica a 6 posti per il trasporto degli ospiti e di due mezzi elettrici per la manutenzione	€ 30.000	Installazione avvenuta EE consumata/gg pro-capite	Raggiunto ad aprile 2017
37/2017	Consumi di risorse	Incentivazione del risparmio di combustibili	Utilizzo di vetture elettriche da parte degli ospiti	Installazione di 2 torrette di ricarica di veicoli elettrici	€ 2.000	Installazione avvenuta	Raggiunto a luglio 2017

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

N.	Aspetto Ambientale	Obiettivo generale	Traguardo	Intervento/i proposto	Risorse	Indicatori	Verifica
03/2007	Consumi di risorse	Riduzione dei consumi di GPL	Riduzione dei consumi del 20% rispetto a 2006	Attività di ricerca e coltivazione di risorse geotermiche sfruttabili per lo scambio termico	€ 850.000	lt GPL consumato / lt GPL consumato pro capite	Raggiunto a giugno 2015 ma successivamente abbandonato a fine 2018 per problemi tecnici al sistema di adduzione
09/2007	Consumi di risorse	Riduzione dei consumi di GPL	Riduzione del 10% dei consumi di GPL	Installazione di tubi solari per il riscaldamento dell'acqua	€ 135.000	lt GPL consumato / lt GPL consumato pro capite	Abbandonato per l'adozione dell'obiettivo n. 15
11/2008	Prevenzione dell'inquinamento	Protezione del suolo dal dilavamento dei mezzi d'opera	Riparo dei mezzi d'opera	Costruzione di una tettoia nella zona rimessaggio per la copertura dei parcheggi dei mezzi d'opera	€ 2.000	Installazione avvenuta	Abbandonato per l'adozione dell'obiettivo n. 15
12/2008	Emissioni diffuse	Riduzione delle movimentazioni dei mezzi verso i lavaggi esterni	Installazione del lavaggio interno autorizzato dei mezzi d'opera	Installazione di un disoleatore/dissabbiatore presso l'area rimessaggio per l'esecuzione dei lavaggi dei mezzi d'opera all'interno del campeggio e richiesta di autorizzazione allo scarico in fognatura	€ 5.000	Installazione autorizzata avvenuta	Abbandonato per l'adozione dell'obiettivo n. 15
15/2009	Consumi di risorse	Contenimento dei consumi di GPL; produzione di energia da FER	Riduzione dei consumi di GPL del 70 %; produzione di energia elettrica da FER	Installazione di un impianto di produzione di energia elettrica da immettere nella rete nazionale e termica da utilizzare in campeggio da fonti rinnovabili alimentato ad olio vegetale	€ 1.000.000	lt di GPL risparmiati;	Abbandonato a causa di variazioni non previste dei costi del sistema e per l'adozione dell'obiettivo n. 19
21/2012	Consumi di risorse, produzione di rifiuti, prevenzione dell'inquinamento	Miglioramento della comunicazione agli ospiti	Distribuzione del giornalino	Realizzazione di un giornalino periodico descrittivo delle attività di intrattenimento programmate e contenente una rubrica dedicata all'ambiente	€ 5.000	Diffusione del giornalino	Abbandonato per l'adozione dell'obiettivo n. 23
22/2012	Consumi di risorse, produzione di rifiuti, prevenzione dell'inquinamento	Miglioramento della comunicazione agli ospiti	Miglioramento della percezione dell'opinione degli ospiti in tema ambientale	Implementazione di un nuovo software gestionale che supporti la rilevazione via email della qualità ambientale percepita dagli ospiti e rilevi eventuali aspetti critici al fine di migliorarne la gestione	€ 10.000	Ottenimento di segnalazioni ambientali direttamente da parte del cliente	Abbandonato per scelta aziendale
32/2015	Emissioni diffuse	Riduzione delle emissioni diffuse da traffico veicolare	Mezzi campeggio	Acquisto di nuovi mezzi elettrici	€ 10.000	Acquisto avvenuto	Abbandonato per scelta aziendale
38/2017	Consumi di risorse	Contenimento del consumo energetico dei servizi per i campeggiatori in piazzola	Riduzione dei consumi di GPL	Installazione del solare termico nei servizi per i campeggiatori in piazzola	€ 10.000 per bagno	Realizzazione e contenimento dei consumi	Abbandonato a causa di ritardi nei lavori prima dell'apertura 2019

OBIETTIVI ATTUALI

N.	Aspetto Ambientale	Obiettivo	Intervento/i proposto	Risorse	Resp.	Indicatori	Tempistica								Verifica
							giu. '20	dic. '20	giu. '21	dic. '21	giu. '22	dic. '22	giu. '23	dic. '23	
39/2017	Gestione del paesaggio	Miglioramento del paesaggio	Realizzazione di un nuovo accesso alla spiaggia con parcheggio e lungofiume per passeggio	€ 200.000	AU	Miglioramento del paesaggio									In corso
40/2018	Consumi di risorse	Riduzione dei consumi di energia elettrica per gli ospiti delle unità mobili di pernottamento	Sostituzione di 50 unità abitative con altrettante a maggiore efficienza energetica e a maggiore sostenibilità ambientale, c.d. "Green Village"	€ 1.000.000	AU	Realizzazione e riduzione dei consumi									In corso
41/2018	Consumi di risorse	Riduzione dei consumi di GPL e di acqua	Ripresa dell'attività di ricerca e coltivazione di risorse geotermiche sfruttabili per lo scambio termico	€ 1.000.000	AU	Riduzione dei consumi di GPL pro capite del 20% rispetto al 2018									In corso
42/2019	Consumi di risorse	Incentivazione del risparmio di combustibili	Realizzazione di una nuova area e di ulteriori 3 colonnine di ricarica delle biciclette elettriche	€ 10.000	AU	Realizzazione									In corso
43/2020	Consumi di risorse Scarichi idrici Sostenibilità	Implementazione delle migliori pratiche di gestione ambientale applicabili proposte dalla Decisione EMAS settoriale (UE) 611/2016	Approfondire l'applicabilità delle migliori pratiche di gestione ambientale proposte dalla Decisione EMAS settoriale (UE) 611/2016 per le strutture ricettive anche alle attività di campeggio, al fine di perseguirne quelle possibili. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio della lavanderia interna ed esterna; - utilizzo di prodotti con marchi di qualità ecologica; - monitoraggio delle lavatrici per ospiti; - monitoraggio dei consumi in piscina; - acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili. 	Risorse interne	RSGA	Decisione entro stagione 2021									In corso

LEGENDA

	Obiettivo istituito nel 2017 (o tempi di raggiungimento posticipati nel 2017)
	Obiettivo istituito nel 2018 (o tempi di raggiungimento posticipati nel 2018)
	Obiettivo istituito nel 2019 (o tempi di raggiungimento posticipati nel 2019)
	Obiettivo istituito nel 2020 (o tempi di raggiungimento posticipati nel 2020)

Allegato 3: termini, definizioni e glossario

DEFINIZIONI

Dalla Norma UNI EN ISO 14001

«*Ambiente*»: contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Dal Regolamento (CE) 1221/2009 - EMAS

- a. «*politica ambientale*»: obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali;
- b. «*miglioramento continuo delle prestazioni ambientali*»: processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e ai target ambientali; questo miglioramento dei risultati non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività;
- c. «*prestazione ambientale*»: i risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione;
- d. «*prevenzione dell'inquinamento*»: impiego di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitano, riducono o controllano l'inquinamento, tra cui possono annoverarsi riciclaggio, trattamento, modifiche dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali;
- e. «*analisi ambientale*»: esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di un'organizzazione;
- f. «*aspetto ambientale*»: elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo;
- g. «*impatto ambientale*»: qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione;
- h. «*programma ambientale*»: descrizione delle misure (responsabilità e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze;
- i. «*obiettivo ambientale*»: obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile;
- j. «*target ambientale*»: requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi;

- k. «*sistema di gestione ambientale*»: parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale;
- l. «*dichiarazione ambientale*»: le informazioni di cui all'allegato III, punto 3.2, lettere da a) a g) del Regolamento (CE) 1221/2009;
- m. «*soggetto interessato*»: individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle o dalle prestazioni ambientali di una organizzazione;
- n. «*organizzazione*»: società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione di essi, con o senza personalità giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie.
- o. «*sito*»: tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiali;
- p. «*organismi competenti*»: gli organismi nazionali, regionali o locali, designati dagli Stati membri a norma dell'articolo 5 per svolgere i compiti indicati nel presente regolamento.
- q. «*aspetti ambientali diretti*»: Si annoverano tra questi aspetti le attività dell'organizzazione sotto il suo controllo gestionale (ad esempio emissioni nell'aria, scarichi nell'acqua, uso delle risorse naturali e delle materie prime, etc.)
- r. «*aspetti ambientali indiretti*»: A seguito delle attività, dei prodotti e dei servizi di un'organizzazione possono riscontrarsi aspetti ambientali significativi sui quali essa può non avere un controllo gestionale totale (ad esempio questioni relative al prodotto (progettazione, sviluppo, trasporto, uso e recupero/smaltimento dei rifiuti, investimenti, prestiti e servizi di assicurazione, etc.).

GLOSSARIO

A/E	Anomale/Emergenza
AA	Aspetto Ambientale
AAI	Analisi Ambientale Iniziale
AU	Amministratore Unico
CER	Codice Europeo dei Rifiuti
CPI	Certificato di Prevenzione Incendi
CT	Centrale Termica
DA	Dichiarazione Ambientale
EMAS	Environmental Management and Audit Scheme (sistema di ecogestione e audit)
FA	Fattore Ambientale
ISO	International Standard Organization (Ente internazionale di normazione)
MAN	Responsabile manutenzioni e servizi tecnici
MC	Medico Competente
PRG	Piano Regolatore Generale
RCC	Responsabile della Gestione del Centro Commerciale (bar, ristorante, market)
RGR	Responsabile della Gestione dei Rifiuti
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
RSGA	Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale
RSPP	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
RVF	Responsabile della Gestione del ristorante La Vecchia Finanza
SGA	Sistema di Gestione Ambientale
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
ZPS	Zona di Protezione Speciale